

★★★★★
SOCCORSO STRADALE 24 ore su 24 **CVAI**

ZAVETTIERI

OFFICINA
ASSISTENZA
PLURIMARCHE
CONTROLLO E REVISIONE
IN 24 ORE

SARZANA (SP) - Variante Aurelia
(a 500 mt. uscita casello autostradale
Sarzana, direzione Carrara)
Tel. 0187.671992 - Fax 0187.1879435
Nino 330.539566 - Gianni 337.267479

Settimanale d'informazione

la GAZZETTA della & Spezia PROVINCIA

Venerdì, 11 maggio 2007
Anno 2 N. 62 - Euro-0,50

★★★★★
SOCCORSO STRADALE 24 ore su 24 **CVAI**

ZAVETTIERI

OFFICINA
ASSISTENZA
PLURIMARCHE
CONTROLLO E REVISIONE
IN 24 ORE

SARZANA (SP) - Variante Aurelia
(a 500 mt. uscita casello autostradale
Sarzana, direzione Carrara)
Tel. 0187.671992 - Fax 0187.1879435
Nino 330.539566 - Gianni 337.267479

LENCI E ORTONOVO

NOVE CANDIDATI PER DUE POLTRONE

ALLE PAGINE 2 E 3

IC

Politici "fratelli"? Domani, forse

di Gino Ragnetti

Fraternità sì, ma non esageriamo! Questa è la risposta che i politici hanno dato al Movimento per l'Unità che esortava a un atteggiamento meno conflittuale, meno astioso, più "fraterno", quanti ai vari livelli operano nel variegato mondo della rappresentanza politica. Predicare la fraternità nel bel mezzo di una campagna elettorale ormai entrata nel vivo, con candidati sindaco pronti a fare metaforicamente a botte su ogni più piccola cosa pur di emergere, è forse velleitario. E magari anche un po' ingenuo. Lo si è visto pure l'altro pomeriggio al Civico dove il Movimento politico per l'Unità proponeva come tema di un incontro pubblico con i quattro aspiranti alla poltrona di primo cittadino della Spezia il tema "La fraternità in politica. Effetti sull'amministrazione della città". Dopo una prima parte che potremmo definire istituzionale, aderente cioè all'argomento proposto, quindi dai toni pacati e politicamente corretti, com'era inevitabile ha preso infine il sopravvento la passione politica, anzi, la lotta politica. Sicché mentre Federici cercava di tenersi nell'alveo indicato dal Movimento per l'Unità, sia dagli altri tre candidati sia da larghi settori del pubblico sono partite bordate polemiche che con lo spirito dell'incontro avevano ben poco da spartire. Tuttavia, anche se può apparire paradossale, proprio dal rumoroso finale di quell'incontro il Movimento per l'Unità può trarre nuova forza per proseguire sulla strada indicata. Perché della politica urlata, degli insulti, dell'odio seminato a piene mani non ne possiamo proprio più. Ne tengano conto i nuovi consiglieri comunali.

IC di sghimbescio

Stessa musica, ma...

Al vertice dell'Asl spezzina è cambiato il suonatore, ma pare che la musica sia sempre la stessa: tagliare, tagliare... Solo che c'è taglio e taglio. Ci sono tagli che fanno male, e tagli che fanno bene al cuore. Uno di questi ultimi è stato operato dal nuovo direttore generale Gianfranco Conzi: ha deciso di fare a meno del vigilante armato che il suo predecessore, Malucelli, aveva ingaggiato perché montasse la guardia nel corridoio dei suoi uffici. Dispiace per il posto di lavoro perso, ma di sicuro ne guadagna la fiducia del cittadino nei confronti delle istituzioni. Bravo, dottor Conzi. (Sprugolino)

elezioni

le curiosità tra le liste

5

pallavolo

Lo Spezia volley vince e si salva

3

www.speziacasa.com - COMPRARE - VENDERE - AFFITTARE LA TUA CASA IN LA SPEZIA, PROVINCIA E LUNIGIANA

VELOCE come un klik SEMPLICE come una telefonata

Vai su www.speziacasa.com tel. 800.913.220

50 AGENZIE
OLTRE 1500 IMMOBILI
VELOCE E GRATIS!

IL TERRITORIO DELLA SPEZIA, NUOVA FRONTIERA DELLA SOFT ECONOMY?

AMBIENTE, TERRITORIO E SVILUPPO

VENERDÌ 11 MAGGIO | ORE 17,30
CENTRO ALLENDE

www.federicisindaco.it

INCONTRO PUBBLICO | INTERVENGONO: MESSAGGIO ELETTORALE

FRANCO BONANINI Pres. Parco Nazionale delle 5 Terre
STEFANO SARTI Pres. Reg. Legambiente
MASSIMO FEDERICI Candidato Sindaco per La Spezia
MARINO FIASSELLA Candidato Pres. Provincia della Spezia
ON. SERGIO OLIVIERI Deputato Rifondazione Comunista
ON. ERMETE REALACCI Pres. Commissione Ambiente Camera dei Deputati

SPEZIA GUARDA AVANTI
LIBERIAMO LE ENERGIE

COMITENTE RESPONSABILE: ADRIANA ANTONI

1) Se eletto, quale sarebbe la sua prima decisione?

2) Quale scelta della precedente amministrazione vorrebbe cancellare?

3) Su cosa punterebbe per lo sviluppo economico?

Tre domande per conoscere le idee di tutti i candidati

LERICI, 4 IN LIZZA

Sono 10070 gli elettori che saranno chiamati il 27 e 28 maggio ad eleggere il nuovo sindaco di Lerici. I candidati sono Emanuele Fresco, sindaco uscente, centrosinistra "Golfo dei Poeti"; Giorgio Grieco, Casa dei moderati, centrodestra NoiVoi per Lerici; Gianni Lucetti, lista civica "Gente di Lerici"; Giorgio Tedoldi, lista civica "Per Lerici viva".

Pagine a cura di Arianna Orisi e Francesca D'Anna



Emanuele Fresco

Golfo dei Poeti
centrosinistra

1 È essenziale fornire risposta alle esigenze dei giovani, che rappresentano il nostro futuro. Intendo potenziare l'Informagiovani, dove i ragazzi, oltre a trovare risposte, cultura e svago, possano avanzare proposte. Servono nuovi spazi aggregativi e bisogna creare opportunità lavorative, affinché non lascino il territorio. Inoltre serve una rete associativa di volontariato sociale, che sappia affrontare anche il di-saggio giovanile.

2 Non modificarei niente, piuttosto cercherei di rafforzare il sistema collinare. Mi impegnerei nel recupero degli uliveti affinché la produzione di olio divenga opportunità commerciale e occupazionale. È importante occuparsi dei sentieri, attrezzandoli per incentivare le escursioni.

3 Credo che lo sviluppo di Lerici sia legato al turismo. Non basta solo la bellezza dei litorali, premiati da anni con la bandiera blu. Un'ottima offerta si garantisce anche con le giuste strutture ricettive, sviluppando l'enogastronomia, proponendo i nostri piatti tipici, organizzando prestigiosi appuntamenti culturali e favorendo numerose attività sportive. Un turismo, insomma, che veda legato il nostro mare alla nostra collina, con al centro la ritrovata spinta culturale del nostro paese, per un'offerta valida tutto l'anno.



Giorgio Grieco

Noi Voi per Lerici
centrodestra

1 Non fare emigrare più nessuno, impegnandosi per la prima casa e per incrementare le opportunità di lavoro; attrezzare i nostri luoghi rispettandoli; senza tagliare la qualità dei servizi, ridurre, fino all'abolizione, l'Ici prima casa.

2 Prima di tutto cancelleremo un atteggiamento, quel comportamento di arroganza e presunzione che abbiamo dovuto soffrire negli ultimi cinque anni. Dobbiamo dire basta a questi modi di fare e introdurre gentilezza e cortesia nei porsì di fronte alle persone.

3 Scommettiamo sul nostro futuro, qualche opera non basta, ci vuole una strategia. Siamo sempre più convinti che occorra fare di più e meglio, ben oltre qualche marginale abbellimento che non incide sulla sostanza delle cose. Abbiamo, infatti, bisogno di impegnarci insieme per realizzare una strategia di rilancio complessivo del nostro territorio.



Gianni Lucetti

Gente di Lerici
lista civica

1 È necessario ridare un giusto senso alle cose, a cominciare dal rapporto tra ente e popolazione, lasciando da parte personalismi e clientelismi. Bisogna recuperare fra la gente la fiducia per il Comune e chi amministra. Solo attraverso un sano rapporto fiduciario si riesce a mantenere unita e collaborativa una comunità.

2 Tutto quello che ha determinato uno scempio ambientale e favorito un clientelismo sfacciato, come le 120 seconde case fatte costruire in questi 5 anni o come il cemento fatto gettare al Colombo e alla Baia Blu. Ma vanno anche condannati i box fatti realizzare a metà tra interrati e fuori terra, con impatti ambientali e paesaggistici paragonabili allo scheletro della Palmaria.

3 La valorizzazione del nostro sistema ambientale, partendo dal recupero degli uliveti e da una diversa concezione del parco Montemarcello Magra, che da anni sta soffocando il nostro territorio con un immobilismo senza precedenti e che, invece, deve diventare un parco naturalistico con un'offerta ricettiva degna di Lerici. La cultura e le manifestazioni folcloristiche, lo sport con l'organizzazione di competizioni a livello nazionale e internazionale.



Giorgio Tedoldi

Per Lerici viva,
lista ambientalista

1 Nel primo mese cercherei di seguire ogni strada, sia politica che legale, per bloccare il piano regolatore del porto. È l'unica possibilità per arginare i danni che il piano comporterebbe per il nostro territorio. L'interramento di una superficie di mare, equivalente a circa 240.000 metri quadri causerebbe un colpo alla viabilità e al traffico, non solo nella zona portuale, ma in tutto il Levante. L'aumento del numero di navi alla fonda porterebbe danni all'immagine turistica, e un maggiore inquinamento delle acque.

2 Condivido l'obiettivo finale dell'attuale piano della sosta, ovvero la semipedonalizzazione, ma questo piano, presentato con arroganza e approssimazione, va rivisto e ripensato all'insegna di una maggiore chiarezza e semplicità nonché di una migliore organizzazione. Bisogna promuovere l'immagine di Lerici come città "aperta in maniera diversa" e quindi ospitale, a vantaggio di tutti.

3 È auspicabile l'individuazione di un edificio che possa ospitare i giovani, un "albergo della gioventù". Si potrebbe modificare l'uso dell'edificio che ospitava l'alberghiero, oggi destinato a essere ceduto a privati per uso abitativo, e riutilizzarlo a questo fine.

Si vota per eleggere i sindaci anche a Lerici e Ortonovo



Mario Battaglia

I democratici

1 Cercherei di distendere gli animi, la situazione attuale è tra le meno produttive perché, da anni, è invalso un metodo scaturito dalla legge elettorale. Mi spiego. Se una persona è eletta con il sistema maggioritario, questo non la autorizza a fare quello che vuole. Così si crea un clima di sopraffazione e di tensione, basti pensare che il Comune di Ortonovo è quello che ha più denunce di ogni tipo. Per me, repubblicano da sempre, respirare questo clima fa davvero male. I Democratici sono nati per promuovere la coscienza della democrazia, i valori del dialogo del confronto e dello spirito della Costituzione repubblicana. E per noi la legge deve essere rispettata da tutti, a partire dalle autorità. Spero che gli elettori comincino a capire e scelgano per il meglio. Si deve raggiungere serenità e normalità civile.

2 Cancellerei quello che è stato fatto non comprendendo lo spirito della legge elettorale, come dicevo prima. Ho organizzato degli incontri con la partecipazione di parlamentari e senatori per far comprendere la normativa.

Prima regola: il sindaco non può fare i suoi interessi.

3 Prima di tutto sul clima. Dobbiamo far comprendere ai giovani che si deve far politica per dare un contributo importante al proprio paese. Dare la garanzia che quello che si fa sia riconosciuto e non strumentalizzato. Dobbiamo favorire il confronto per andare avanti verso il futuro.



Piero Natucci

Casa delle libertà

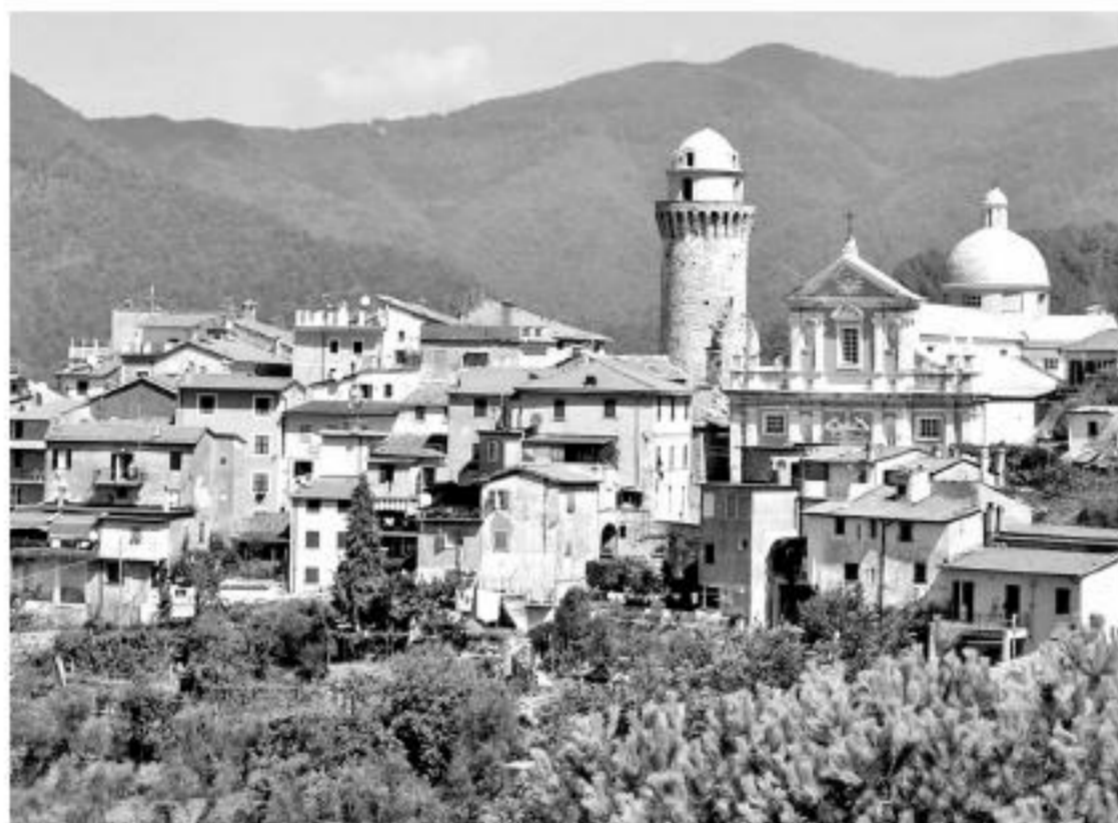
1 Proporrei l'esenzione dell'Ici per la prima casa per chi ha più di 70 anni e per coloro che hanno un reddito basso. Per le seconde case, date in uso a parenti o figli, abbatterei l'imposta comunale del 50%. Visto che il nuovo piano regolatore prevede molte aree edificabili aumenterei l'Ici su queste aree e taglierei i salari degli amministratori di almeno il 50%.

2 Cancellare è una brutta parola, piuttosto 'trasformerei' qualcosa: il nuovo piano regolatore. Lo cambierei da strumento di mera fabbricazione a piano di sviluppo anche infrastrutturale. Mi preme sottolineare che io sono una persona che ama fare, non cancellare.

3 Non ho assolutamente dubbi. A due passi da noi sta partendo il progetto Marinella ed è assolutamente impossibile rimanerne fuori. Mi auguro che, come previsto, la zona diventi una nuova Versilia e allora, per Ortonovo, ci sarebbero grandi e nuove possibilità. Nei territori vicini potremmo costruire piscine, palestre e, perché no? un nuovo campo per lo Spezia. Poi il mio sogno è quello di realizzare il "Country and golf club città di Luni". Qualcosa che possa convogliare anche nel nostro comune i visitatori e gli introiti che giungeranno su Marinella.

ORTONOVO 5 CANDIDATI

Erano anni che gli abitanti di Ortonovo non avevano una così grande scelta per decretare colui che andrà a sedersi sulla poltrona di primo cittadino. I candidati sono cinque e rappresentano altrettante formazioni. Si fronteggeranno nell'agone politico: Francesco Pietrini (Uniti per Ortonovo), Piero Natucci (Casa delle libertà), Mario Orlandi (Centro destra per Ortonovo), Mario Battaglia (I democratici) e Giovanni Moretti (Realtà ortonovese).



Mario Orlandi

Centro destra per Ortonovo

1 Mi preoccuperei di approvare il Puc (Piano urbanistico comunale), che dopo oltre dieci anni e varie vicissitudini è ancora pressoché fermo. Ci sarebbe così un piano che consentirebbe di costruire evitando litigi.

2 Non cancellerei niente. Per principio non si deve cancellare quanto fatto in passato. Cercherei di rendere le cose più comprensibili alla gente ed eviterei costruzioni che poi non resistono al tempo. Come il parcheggio di Nicola.

Dopo soli sei mesi una parete ha ceduto e si è fortemente inclinata. Stesso problema per l'argine del Parmignola. Per rinforzarlo sono stati installati dei tiranti che, alla fine, si sono portati dietro alcune case. Evidenti le carenze progettuali. Quando si realizzano costruzioni pubbliche, bisogna avere rispetto per i soldi di tutti.

3 Punterei sul turismo. Abbiamo delle aree interessanti nel nostro comune: Nicola, Ortonovo e l'Annunziata.

Chi visita il nostro territorio rimane quasi sempre sorpreso della bellezza e dall'importanza della zona archeologica di Luni. Se venisse maggiormente curata e promossa potrebbe attirare moltissimi turisti ogni anno.



Giovanni Moretti

Realtà ortonovese

1 Nel nostro programma abbiamo messo come priorità la riorganizzazione della macchina comunale. Ora come ora i cittadini sentono troppo lontani gli uffici dalla vita quotidiana.

E questo è successo, senza ombra di smentita, per colpa dell'ingerenza dei partiti.

2 Cancellerei il Piano urbanistico comunale perché soffoca le aspirazioni del territorio per i prossimi dieci anni. Non prevede nessuno sviluppo economico del territorio e nessun miglioramento della vita dei cittadini: niente parchi né spazi verdi pubblici né, tantomeno, strutture ricettive.

Penso che la localizzazione di Ortonovo offra a tutto il comprensorio enormi potenzialità. La nostra è una zona baricentrica tra le province della Spezia e di Massa con i loro grandi tesori: le Cinque terre e la Lunigiana, per citarne solo due. Un patrimonio davvero enorme che sembra, però, non essere preso in considerazione dal Puc.

3 Non vorrei ripetermi, ma punterei tutto sul turismo. Visto che siamo, come dicevo, un territorio incuneato tra due province dalle potenzialità straordinarie, avremmo l'intenzione di riqualificare la zona dello Ziro, alle spalle di Nicola. Compatibilmente con i prossimi piani territoriali regionali, vorremmo creare insediamenti per la ricettività turistica di ampio respiro. Vedo una grande opportunità di sviluppo, anche di occupazione, in questo settore.



Francesco Pietrini

Uniti per Ortonovo

1 Abbiamo un sogno: integrare la parte a monte con la zona archeologica e il mare e mettere in rete questo territorio con i parchi di Montemarcello e delle 5 Terre. Come assessore uscente sono soddisfatto delle iniziative per Luni che stanno prendendo vita: presto verrà finito il centro di accoglienza a Falaschi, dotato di strutture di ristoro e di vendita diretta del nostro vino e dell'olio, pluripremiato alle competizioni liguri.

2 Non cancellerei niente: negli anni cambiano le dinamiche e, quindi, si può fare di più e meglio. Se vincerò, lavoreremo nel segno della continuità.

3 Punterei sulla zona archeologica e sulla valorizzazione dei prodotti tipici. Nel primo caso, tra i progetti in attuazione, c'è la realizzazione, a Luni mare, di un centro multimediale sulla storia del comprensorio lunense. Per chi invece volesse visitare la zona archeologica, c'è un progetto studiato con la Salt per realizzare un'area di parcheggio e ristoro, collegata con le due corsie autostradali, dalla quale sarà possibile raggiungere la zona degli scavi archeologici, usando biciclette che saranno date a noleggio. Per quanto riguarda la gastronomia, dobbiamo far vivere e conoscere di più i prodotti tipici.

il sabato
nel villaggio**Chi decide
sulle aree
militari?**

"Non spetta a me, ma ai rappresentanti del governo scendere nei particolari. La discussione è nel vivo e ancora da completare. Due cose posso però dire sicuramente: la base spezzina resterà operativa e le decisioni sul suo futuro arriveranno presto. La Spezia è una priorità e il tempo delle scelte è scocciato". Lo ha detto, così come riportato da Amerigo Lualdi sul Secolo XIX, il presidente della commissione Difesa della Camera Roberta Pinotti.

Dunque, siamo all'ora delle decisioni. Decisioni che ci riguardano in modo straordinario. Ma chi deciderà?

Le scelte sull'arsenale in quanto struttura militare sono di stretta competenza dello Stato, così come vuole la costituzione; tuttavia siccome oltre alla riorganizzazione dello stabilimento è in ballo anche il recupero di aree non più indispensabili ai fini della difesa, è evidente che da questa partita non può essere lasciata fuori la città che da oltre centoquarant'anni quella struttura ospita. La Difesa deve indicare quali terreni e quali impianti le sono ancora necessari per perseguire i suoi fini istituzionali e di conseguenza specificare quelli di cui può fare a meno. Ma senza accarezzare conigli da tirare fuori di sorpresa dal cilindro, tipo base della Finanza a Marola.

L'Aeronautica, tanto per dire, non può pensare di continuare a occupare preziosissimi spazi sul mare (aeroporto di Cadimare e la caserma Fiastrì), sostenendo che le servono per ospitarvi corsi per sottufficiali, giacché quei corsi può farli benissimo anche in un qualsiasi paese dell'entroterra. E la Marina non può svegliarsi di punto in bianco e sostenere che aree rimaste inutilizzate fin dall'8 settembre del '43 d'improvviso tornino a essere "strategiche ai fini della difesa". Ecco perché quel "le decisioni sul futuro dell'arsenale arriveranno presto" ci preoccupa non poco. Forse sarebbe meglio essere più chiari: chi deciderà? (G.R.)

IG

spezzini fuoriporto, storie di sprugolini di successo (13)

**Nuove fobie e ossessioni
Libro di Adriano Purgato**

di Thomas De Luca

Mille e non più mille, si diceva all'imbrunire dell'anno 999, quando la paura di tutti era quella di una catastrofe cosmica che avrebbe spazzato via tutto. L'arrivo del terzo millennio non ha portato con sé il timore di un'apocalisse (anche se il bug informatico Y2k aveva messo un po' tutti in allarme), ma si è trascinato dietro le paure, le fobie dell'uomo odierno.

Angosce in continua evoluzione che lo spezzino **Adriano Purgato** si è preso la briga di classificare e illustrare nelle 179 pagine del suo primo libro recentemente pubblicato. Il giovane psicologo, si è laureato nel settore clinico all'Università di Padova e ha completato a Roma il master di 2° livello in criminologia, scienze forensi e intelligence, ma nel suo curriculum rientrano anche esperienze con gli atenei di Firenze e di Barcellona. Oggi vive nella capitale dove lavora in una comunità psicoterapeutica residenziale e collabora in un progetto di unità di strada per la prevenzione delle tossicodipendenze, applicando sul campo tutto quanto gli hanno dato gli studi e le sperimentazioni pratiche svolte nel periodo universitario, prima fra tutte la "harm reduction" condotta nelle discoteche emiliane. L'attività di psicoanalisi, però, gli va stretta e ha deciso di divulgare le sue considerazioni sulla nostra società nel libro "Fobie - Le nuove ossessioni del secolo XXI" edito da Castelvecchi.

Fa un certo effetto per chi lo conosce da tanto tempo vederlo sugli schermi televisivi e trovare decine di voci collegate al suo nome nella rete, come se, nel giro di pochi anni, il ragazzo socievole, curioso e scherzoso si fosse trasformato in un perfetto professionista. Quando lo abbiamo incontrato, però, ci siamo accorti che, in realtà, nulla è cambiato. La battuta è sempre pronta e si comprende subito che tutto quanto Adriano dice e scrive non è mero frutto di studi e professionalità, ma è figlio di uno spiccato spirito di osservazione ed è cementato da una grande passione per la conoscenza dell'animo umano.

"La spinta maggiore alla stesura del mio libro è venuta dall'impressione che molte ansie con le quali mi si trovo quotidianamente a combattere vanno al di là del problema clinico, sfociano nel sociale, in maniera differente da quella con cui operano i timori del XX secolo. Le inquietudini del secolo scorso sono paure, non fobie, in



quanto vi era la comunicazione con gli altri delle proprie problematiche. I terrori odierni, invece, bloccano l'individuo, gli rendono impossibile qualsiasi forma di condivisione, in buona parte a causa dei cambiamenti che la società occidentale ha imboccato negli ultimi anni."

Da molte parti si afferma che il passaggio culturale che ha portato lo schermo ad assumere il ruolo del foglio nell'apprendimento e nel tempo libero ha in un primo tempo annichilito la centralità dell'individuo, quindi lo ha estraniato dal mondo esterno e questo sembra uno dei motivi principali per cui le paure si stanno trasformando in fobie nell'epoca dei reality e delle serie televisive.

"Internet ci ha semplificato la vita e ci dà ogni giorno moltissime informazioni, ma ci ha tolto organizzazione e logica. Abbiamo il controllo (apparente) di tutto, ma siamo sicuri che sia una cosa tanto vantaggiosa? Il problema più grande è la perdita dell'individualità: non capiamo più che cosa ci appaga davvero. Stiamo un po' con noi stessi, una volta in meno in palestra e un po' di tempo in più per leggere un libro."

Ma quali sono le fobie illustrate nel libro, tutte necessariamente identificate da neologismi conati dallo stesso Purgato?

"La atarassofobia, ovvero la paura della mancanza di stimoli: è un'angoscia individuale esemplificabile con il fatto che sino a qualche anno fa si andava a giocare a tennis, oggi bisogna lavorare sul rovescio. Tra le fobie individuali bisogna ricordare anche la quasimodofobia (preoccupazione eccessiva nei riguardi del proprio corpo o per parti di esso), la pauperofobia (ovvero l'ansia di apparire poveri) e la paura dell'invasione del proprio spazio privato, detta oicofobia.

È sotto gli occhi di tutti che la nostra società è pervasa anche da fobie collettive tra le quali rientrano la islamofobia, paura del mondo musulmano che si traduce nella paura del terrorista, ma che non ci impedisce di mangiare un kebab, e la eurofobia, cioè l'angoscia sociale che mal percepisce il fatto di appartenere a una comunità diversa da quella in cui abbiamo sempre vissuto."

Come si sente Adriano Purgato dopo la stesura di questo libro?

"Ne esco più consapevole e più forte, poiché il primo pensiero che ho avvertito non appena ho visto il mio libro in vetrina è stato quello che un pezzo di me fosse là, staccato, criticabile, ma sto già lavorando a un secondo libro". Adriano non è cambiato: una volta partito non lo ferma più nessuno.

alla scoperta della città

Papiro Picedi, vescovo e diplomatico

VIA PICEDI - È la via che conduce da via del Canaletto oltre via Mozzachiodi. Ricorda Papiro Picedi, diplomatico, uomo di corte e vescovo, nato ad Arcola l'11 novembre 1528. Dopo aver studiato legge a Pisa e Padova, passò al servizio della famiglia Farnese che lo impegnò per oltre cinquant'anni in importanti missioni in Italia e all'estero. Resse il fiscalato di Piacenza e di Pavia, fu uditore della Ruota di Mantova e per diciassette anni fu ambasciatore dei Farnese a Milano, allora sotto



il dominio spagnolo. Si sposò due volte, la prima con Ersilia Forlani, poi con Maria Spinola, ed entrambe le volte rimase vedovo. Ebbe il desiderio di ritirarsi a vita

religiosa ed entrò come fratello nella "Milizia di Gesù Cristo dell'Ordine Cistercense". Dopo la morte della seconda moglie entrò definitivamente nella vita religiosa, ottenendo subito la prevostura di Borgo San Donnino (Fidenza).

Successivamente fu vescovo della nuova diocesi dello stesso Borgo. Fu eletto vescovo di Parma il 5 agosto del 1606, e resse la diocesi per otto anni, fino alla sua morte il 4 marzo 1614. Il suo operato è stato elogiato da tutti,

tranne che dal canonico Ippolito Landinelli di Sarzana che, pare per pura invidia, lo definì "di natura maligno, pieno di jattanza fazievole".

IG

il 31 scadono le iscrizioni

Premio Il Prione, anno 14

Il 31 maggio scade il termine per partecipare alla 14esima edizione del Premio internazionale di narrativa "Il Prione".

Il premio è organizzato dall'associazione culturale "Il Prione" in collaborazione con Edizioni Giacché, con il patrocinio dei Comuni della Spezia e di Porto Venere, della Camera di commercio, della Provincia e della Fondazione Carispe e annovera tra i giurati Valerio Cremolini, Sergio Del Santo, Maria Chiara Mansi, Anna Valle e Eliana Vecchi.

Da diversi anni "Il Prione" è presente nel catalogo dei premi letterari e di recente è stato inserito tra i 50 premi letterari italiani più importanti nel volume edito da Delos Books. Al vincitore assoluto andranno 1000 euro, 500 al secondo, 260 al terzo; all'autore del miglior racconto con tema centrale il mare verrà assegnato un veliero in filigrana d'oro e d'argento; riceverà una serigrafia di Francesco Musante, l'autore segnalato nella sezione "Umorismo" e sarà premiato con una ceramica della Crastan Caffè il miglior racconto su Spezia.

Per informazioni: Edizioni Giacché 0187/23212.

a t t u a l i t à

IG in 730 per un posto in consiglio comunale

Quante curiosità spulciando le liste

di Andrea Squadroni

I pugile, il cinese, tanti medici, avvocati e belle donne: parte in una atmosfera da romanzo di Henry Miller la cavalcata spezzina per il rinnovo delle amministrazioni.

In attesa di sapere, tra meno di venti giorni, se inizierà l'era Federici ovvero se ricomincerà quella Burrafato, guardiamo il campo di battaglia. Scheda gigante, si parla di un imbarazzante formato 35 cm., per il voto comunale che deve contenere ben 18 simboli per quattro candidati (oltre ai due citati, Arturo Fortunati ed Enrico Schiffini) e anche in provincia saranno altre 14 liste. Il fervore cantieristico che, al livello nazionale, sta attraversando la politica italiana, tesa a semplificare, aggregare, federare, riceve sonore sberle in periferia dove, in piena controtendenza e solo per fare un esempio, il più illustre dei partiti scomparsi, la democrazia cristiana, trova un guizzo resuscitatore in ben due diverse versioni. E il panorama, almeno per gli schieramenti tradizionali, sarebbe stato ancora meno incoraggiante senza la coerenza col trend nazionale di ulivo e socialisti. Il primo, in chiave di prove tecniche di partito democratico, riduce a una le vecchie liste ds e margherita e aggiunge nomi indipendenti. I socialisti (per l'appunto, uniti) arrivano infine al traguardo di unificare sdi e nuovo psi.

Alla Spezia fanno di più: non disperdono, con la candidatura della radicale Deborah Cianfanelli,

lo spirito, messo a prova dai recenti contrasti, della rosa nel pugno. Due liste terzocampiste suonano novità e completano le aspirazioni alla carica di sindaco: Fortunati, con "l'albero dei diritti", esprime una dissidenza che ha le sue radici a sinistra, Schiffini, con "una nave in giardino", sferra un attacco ambientalista cercando di non confondersi con la destra. Un buon effetto visivo lo procura rivedere, alla testa di una lista per il comune, Sergio Zolezzi e Pier Gino Scardigli di nuovo uniti (diremmo nella lotta se non ce lo sconsigliasse l'indubbio aplomb che li distingue). Una considerazione positiva si impone scorrendo i tantissimi nomi in lizza: accanto agli irriducibili, che pur di non rinunciare alla corsa a un seggio hanno frequentato negli anni liste diverse, spesso contrapposte, a volte create dal nulla, i nomi nuovi abbondano, forse, ma ancora non abbiamo dati completi, di tanti giovani di cui c'è gran bisogno non nell'area della sfiducia, ma in quella dell'impegno politico e istituzionale.

E le donne. Sono tante, quelle che conosciamo sono determinate ed entusiaste. In due casi, "l'albero dei diritti" e "rifondazione comunista", aprono le liste. L'"ulivo" e i "verdi" sono le liste più femminili, presentano uno spaccato generazionale di quelle che con sgradita locuzione vengono definite nel gergo corrente "donne in carriera", da Clara Paganini a Franca Guidotti, alla

più giovane Tiziana Cattani e all'esordiente figlia d'arte (mai espressione appare più congeniale) Laura Cremolini, responsabilizzate in importanti attività aziendali.

Ma anche la lista civica di Burrafato, "la città ideale", schiera 10 donne e "alleanza nazionale" ben 14, Schiffini 9. La "lista donne consumatori", poi, è nata sessista e si toglie una piccola soddisfazione, quella di relegare i maschi, 8 su 40 candidati, alle stesse quote cui le donne sono abituate da sempre. Il pugile, Remo Costa, un welter attivo nella seconda metà degli anni 70, oggi artigiano dei motocicli, corre nella lista Di Pietro, mentre il cinese, dal nome parlante di Ai-Yin Chung, internazionalizza la democrazia cristiana. Tante persone, ognuna col suo mondo, le sue opinioni, le sue aspirazioni, che fino al 27 maggio daranno vita alla quinquennale battaglia della democrazia amministrativa. Che per la Provincia sarà meno aspra, se non altro perché il sistema prevede i collegi uninominali col nome del candidato prestampato sulla scheda, e dove la corsa di Marino Fiasella sarà contrastata da Renato Chironna, Giovanni Pampana e Davide Rapallini. Certo, in regime di preferenza unica appaiono preistorici



i tempi in cui si entrava in consiglio comunale a forza di migliaia di voti. I numeri parlano: per ognuno dei 730 candidati, la platea elettorale comunale non può dare mediamente più di 109 voti. Se qualcuno tocca i 200 condanna un altro a rimanere a secco.

Se qualche acchiappavoti, e ce ne sono ancora in circolazione, veleggerà a quota 500 o oltre, sarà una piccola epidemia di delusi. Ma le lotte di queste settimane per un posto in lista dimostrano che i candidati, non gli sportivi, sono i veri seguaci del barone Pierre de Coubertin.

Acqua gratis per i poveri

L'autorità d'ambito territoriale ottimale "Spezzino" ha istituito un fondo sociale per interventi assistenziali di natura economica a favore di persone indigenti.

Detti interventi sono finalizzati all'erogazione gratuita del consumo base dell'acqua. Il contributo concesso sarà erogato da Acam mediante accredito direttamente sulla fatturazione bimestrale.

Il Comune della Spezia, assessorato al welfare municipale, è competente ai fini dell'attivazione e dello svolgimento dell'istruttoria, nonché della verifica delle condizioni richieste.

Gli interessati dovranno presentare domanda entro il 31 maggio, redatta su apposito modulo allegato al bando. Il bando e il modello di domanda sono disponibili presso i seguenti uffici comunali: Servizi sociali, via Fiume 207, e sedi delle Circoscrizioni (via Gianelli 44, largo Vivaldi, via Venezia 25, via Padre Giuliani 24, via del Canaletto 90) nei giorni di martedì e giovedì dalle 8,30 alle 11,30; ufficio relazioni con il pubblico (piazza Europa 1, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19).

Le domande potranno essere presentate nelle medesime sedi comunali e nei medesimi giorni e orari sopra indicati.

Per informazioni: tel. 0187 745618.



Università: "un potente motore"

Il punto d'interesse è giunto a metà della serata, per bocca del senatore **Andrea Ranieri**: "l'università non può essere un servizio alle imprese, ma rappresenta un potente motore di spinta per tutto il sistema territoriale, in direzione della innovazione".

Il senso di questa posizione si è fatto chiaro nel corso della conferenza elettorale (absit iniuria verbis, magari la campagna amministrativa fosse tutta e da ogni parte condotta con iniziative piene di contenuti come questa...) tenuta di recente al centro Allende, presenti, oltre a Ranieri, il ministro **Gino Nicolais** e il candidato dell'unione, **Massimo Federici**.

I numeri di questa argomentazione sono il 12, il 25 e l'8. Nel senso che in Italia i laureati in età di lavoro sono il 12% a fronte del 25% dei paesi europei. Se si pensa che, al dunque e per loro stessa ammissione, gli imprenditori italiani reclamano un numero ancora inferiore, l'8% di laureati

nelle previsioni occupative dei prossimi anni, si stenta a individuare il valore di una presenza universitaria decentrata sul territorio, se non come fertilizzante in sé e catalizzatore di attività innovative.

E proprio in questo ruolo, centrato sulle tecnologie legate al mare e sull'informatica specialistica nella sicurezza e nei sistemi di controllo, anch'essi legati al mare, deve trovare uno spazio esclusivo la nostra sede universitaria. Possibilmente con l'aiuto di Ibm Italia, primo sponsor (e che sponsor!) a manifestare interesse.

Dalle parole del ministro traspare uno scenario che può favorire i disegni di crescita locale. Soprattutto uno scenario che potrebbe accogliere in modo naturale quell'obiettivo del secondo distretto tecnologico ligure, già all'attenzione del governo centrale, che potrebbe rappresentare una prima compensazione post-crisi per un territorio gravato negli anni da pesanti servitù generali. (A.S.)

Tornano i soggiorni estivi per i bambini organizzati dal Comune della Spezia. Il programma di servizi educativi estivi dedicati ai più piccoli, è articolato in tempi, spazi e modalità diversi di effettuazione che tengono espressamente conto delle esigenze specifiche relative alle fasce di età. Il programma garantisce ai bambini e alle loro famiglie la possibilità di fruire, al termine delle attività scolastiche, di vere e proprie vacanze estive all'interno dell'area del territorio comunale, vacanze nello stesso tempo ricche di occasioni di svago, di socializzazione e pedagogicamente interessanti, e sovenire altresì ai bisogni e difficoltà delle famiglie stesse. I servizi educativi estivi si qualificano, in effetti, come soggiorni diurni, comprensivi generalmente di servizio di refezione, attuati in sedi che privilegiano l'uso di spazi aperti e protetti (giardini, aree verdi, etc), idonei per attività destinate ad essere svolte sempre all'aria aperta. Per la realizzazione di tali servizi è stata attuata una pro-

gettazione da parte dei Servizi educativi comunali, che si sono avvalsi della collaborazione della scuola statale, resasi disponibile a concedere propri spazi. Le attività di animazione e assistenza sono state affidate al consorzio di cooperative sociali Promo.s, mentre il servizio di refezione è compito delle ditte Cir-Coras, che già ne hanno l'incarico durante l'anno scolastico. Per partecipare alle vacanze estive si deve presentare domanda su apposito modulo, quindi provvedere al pagamento dell'iscrizione e della retta. La modulistica si ritira all'ufficio relazioni con il pubblico (piazza Europa, atrio Palazzo Civico, tel. 0187-727456) tutti i giorni feriali, dalle 8,30 alle 19,30 e presso nidi e scuole comunali dell'infanzia all'orario di ingresso e uscita dei bambini, tutti i giorni feriali, sabato escluso; oppure al Servizio pubblica istruzione (via Leopardi 1, tel. 0187/5734500) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 8.30 alle 12 e giovedì dalle 15 alle 17.30. È possibile,

Soggiorni estivi per i bambini

infine, scaricare la modulistica dai seguenti siti Internet: www.comune.sp.it oppure www.comune.sp.it/cittadeibambini/html/ludoteca.html.

Le iscrizioni si chiuderanno il 26 maggio. Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0187/5734500 oppure 0187-745617.

IG

organizza l'Istituzione per i servizi culturali del Comune della Spezia

Arriva il Paleofestival al castello San Giorgio

Ritorna, dopo il grande successo della prima edizione inaugurata nella primavera del 2006, il Paleofestival. La manifestazione, organizzata e promossa dall'istituzione per i servizi culturali del Comune della Spezia, si svolgerà sabato 12 maggio al museo civico archeologico del castello di San Giorgio, situato a pochi metri dall'area pedonale della Spezia, su un poggio che domina la meravigliosa veduta del golfo.

Il festival aprirà alle 10.30 e proseguirà per tutta la giornata, per poi concludersi alle 18.

È un evento altamente coinvolgente, a ingresso gratuito per adulti e bambini, che permetterà di "vivere a tutto campo" nella preistoria.

Dislocati in diversi punti dello spazio erboso, delle terrazze e del museo saranno condotti particolari "punti interattivi". A stupire gli ospiti saranno archeologi sperimentali e archeo-

tecnici, personale didattico dei musei della Liguria e della Toscana, esperti di associazioni culturali della Lombardia e sperimentatori che, da anni, svolgono la missione di divulgare i segreti della preistoria.

Ospiti grandi e piccini potranno partecipare direttamente a laboratori programmati che riguarderanno l'accensione del fuoco, la scheggiatura della selce, la realizzazione della ceramica, la lavorazione di osso e corno, la levigatura della pietra, l'utilizzo delle armi da getto per la caccia, la manualità nell'utilizzo di corde e intrecci, la filatura, la storia evolutiva dell'uomo attraverso calchi di crani dei nostri antenati, la macinazione dei cereali e l'utilizzo del telaio neolitico, i dinosauri, la raschiatura delle pelli, la perforazione con trapano neolitico, il riconoscimento del paesaggio attraverso l'analisi dei semi, le pitture rupestri, la realizzazione di vasellame neolitico in ceramica, i suoni e le musiche della

natura, della preistoria e dell'antichità. Inoltre verranno proiettati filmati ed esposti pannelli relativi ad alcune sperimentazioni particolarmente impegnative e su risorse archeologiche a noi vicine. L'evento vede la partecipazione dei musei di Finale Ligure e Campomorone, dell'associazione Antelitteram della Valle Camonica, della rete museale Pangea (costituita dal Museo geo-paleontologico di Lerici, dal Museo di storia naturale e del territorio di Pisa, dal Museo civico di Rovereto e dal Museo dei fossili di San Valentino Pescara), e della compagnia teatrale "Il reatto".

Parteciperanno inoltre **Edoardo Ratti** di Archeolink, **Alfio Tomaselli**, **Tania Lorandi** di Paleoworking, **Stefano Ricci** dell'università di Siena, **Jacopo Crezzini**, **Alessandra Berton** del Museo di Camaiore, **Cristiana Barandoni** esperta di mosaici dell'antichità, "l'arciere" **Andrea Sassarini**, **Luce Maioli** e

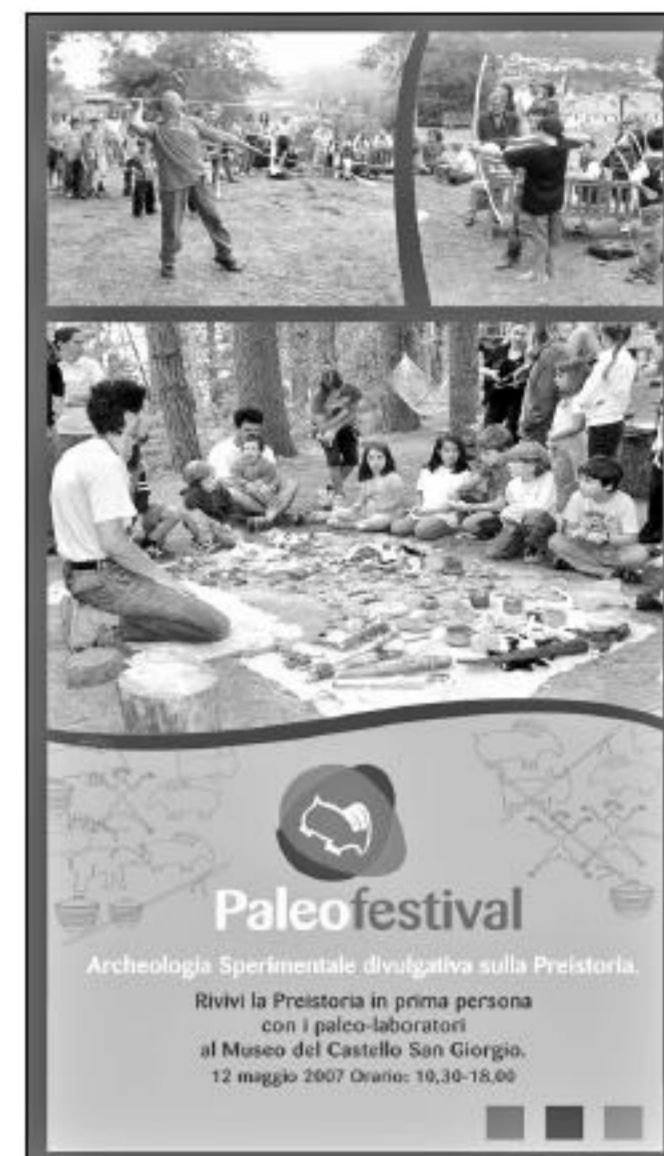
Ivan Gibellini di Soundcenter, **Roberto Deriu** di Gesti Ritrovati.

Nell'occasione verrà inaugurata la mostra fotografica "Idee segni, idee sogni. Percorso sull'arte rupestre della Valle Camonica" a cura dell'associazione Antelitteram. L'esposizione proseguirà fino al 25 maggio.

Tania Lorandi presenterà il filmato "I fili di l'una": costruzione di un telaio preistorico per la tessitura.

Durante la giornata verrà proiettato il filmato "Le zone umide come risorsa culturale" prodotto dal ministero per i beni e le attività culturali, Ufficio direzione regionale della Liguria e dall'Università di Genova, laboratorio di archeologia e storia ambientale.

Sarà possibile a tutti i partecipanti scegliere e prenotarsi per le attività programmate per la giornata. Saranno in



funzione stand in cui acquistare pubblicazioni dell'Istituzione e riproduzioni di oggetti preistorici realizzati adoperando le stesse tecniche e le stesse materie prime dei nostri antenati. La manifestazione è sponsorizzata da Contship Italia group e da Banca Carige e realizzata in collaborazione con Regione Liguria. Per informazioni, telefono e fax 0187/751142.

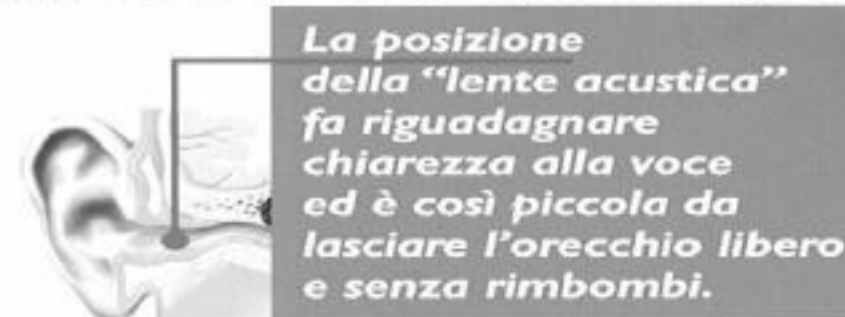
Novità per l'udito

oticon
PEOPLE FIRST

Invisibile da tutti i punti di vista.

La novità Oticon è un microaltoparlante invisibile quando indossato, una sorta di "lente acustica" posta all'interno del condotto uditivo; questi i principali benefici:

- La voce riguadagna chiarezza perchè più diretta sul timpano
- L'orecchio è libero da tappi e rimbombi
- Il microaltoparlante, quando indossato, è invisibile da tutti i punti di vista



La posizione della "lente acustica" fa riguadagnare chiarezza alla voce ed è così piccola da lasciare l'orecchio libero e senza rimbombi.

Solo per questa settimana
3 grandi opportunità:

- 1 **PROVA DI ASCOLTO GRATUITA**
Lo indossi, lo provi e valuti immediatamente i benefici
- 2 **FINANZIAMENTO** a tasso 0% per l'acquisto
- 3 **AVERE IN REGALO UN SIMPATICO OMAGGIO** effettuando l'acquisto

AUDIOMEDICAL

www.audiomedicalaspezia.com

info@audiomedicalaspezia.com

APERTO TUTTI I GIORNI

9,00-13,30 / 15,00-18,00

Sabato solo mattina

Via Dei Mille, 64 - Tel./Fax. 0187 24.472 - La Spezia

Convenzionato A.U.S.L e INAIL

c o m e e r a v a m o

IG un temporale di 11 ore, le neviccate, le alluvioni: ecco gli "eventi estremi" del passato

Tuoni, fulmini e saette E Spezia va sott'acqua

di Gino Ragnetti

Che notte, quella notte! Non ci fu un solo spezzino che riuscì a chiudere occhio, stordito e magari anche un po' preoccupato per il finimondo che si era scatenato sul golfo. Per la bellezza di undici ore fra il 28 e il 29 ottobre del 1909 La Spezia, Lerici, Portovenere e gli altri paesi della costa furono martellati da una serie continua e incessante di fortissimi temporali, con lampi che quasi senza soluzione di continuità illuminavano a giorno città e dintorni. Tuoni, fulmini e saette, si dice di solito quando si vuole abbondare un po', ma in questo caso ci stava davvero tutto: folgori come i fuochi artificiali della festa del mare, tuoni e schianti che rimbombavano contro i monti e giù per le valli, "violente raffiche di libeccio - scrisse Carlo Caselli - pioggia impetuosa e scrosciante mista a grandine, scariche elettriche frequentissime e poderose".

In quelle undici ore di tregenda la pioggia cadde tanto abbondante da quasi eguagliare (nove decimi) la normale quantità del mese di ottobre e da superare un ottavo della consueta media annua. Quello registratosi sul finire dell'ottobre del 1909 fu uno dei per fortuna non frequenti eventi meteorologici estremi che capitano sul golfo.

“La Spetia non è più la Spetia: ella con tutto il suo territorio è divenuta un cadavere, uno scheletro spolpato, inondata da due diluvi o per meglio dire da due oceani piovuti su di essa in due funestissime notti, la memoria delle quali sarà ancora a futuri secoli di spavento.”
(Gio Antonio De Nobili
11 settembre 1721)

Se lasciamo da parte le grandi neviccate del 1956 e del 1985 (quando per liberare le strade si dovettero provvisoriamente trasformare in spazzaneve alcuni cingolati dell'Oto Melara: non per nulla fu giudicata "la neviccata del secolo") dobbiamo ricorrere a un altro modo di dire per ciò che riguarda le bizzarrie del tempo. È rimasto infatti registrato nella memoria collettiva dei vecchi spezzini il detto: "Come nel '29". Anche in quel caso la frase più comune fu: "Mai visto niente di simile".

”

E in effetti, fin dai primi giorni di un gelido febbraio tutta la penisola finì agghiacciata sotto metri di neve, neve che paralizzò le città, congelò i paesi dove presto mancarono legna e carbone per riscaldarsi, e bloccò i treni con il loro infreddolito carico in mezzo alle campagne, in uno scenario tipo dottor Zivago.

Sul golfo la neve scese il 12 febbraio. Era una domenica, flagellata all'alba dalla tramontana e dalla pioggia; poi il nevischio cominciò a turbinare nel vento. "È la corsalina", sentenziarono i vecchi, pensando alla solita spolveratina che durava poche ore.

Invece, ecco la neve vera, neve a falde larghe, neve da passi alpini.

Venne giù per la giornata intera, e la notte e il giorno seguente coprendo tutto e assumendo a tratti le caratteristiche della tormenta.

Spezia rimase paralizzata con scuole chiuse e uffici semideserti. A farne soprattutto le spese furono, alfine, le belle palme del nostro lungomare, sfogliate e bruciate dal gelo.

Un'altra grande neviccata - anch'essa dai cronisti etichettata come "memorabile" - si era avuta a metà gennaio del 1905 quando i fiocchi bianchi erano venuti giù dal cielo per



ventiquattr'ore di seguito coprendo di bianco l'intero golfo.

Altri "eventi estremi" sono le alluvioni. Nei primi anni del '500 forti piogge causarono lo straripamento del Lagora, le cui acque inondarono alcune abitazioni fra le quali una casa di contadini. Defluite le acque, i soccorritori si trovarono davanti a uno spettacolo desolante: tutto era distrutto. Si salvò solo una tavoletta dipinta con l'immagine della Madonna. Si gridò al miracolo, e gli spezzini raccolsero in poco tempo i denari necessari per erigere sulle sponde del Lagora una chiesetta intitolata alla Madonna della Neve. Il sacro edificio, abbattuto per fare spazio all'arsenale, fu sostituito più tardi dall'attuale chiesa di viale Garibaldi dove è ora esposta quell'immagine della Vergine.

Un'altra disastrosa alluvione avvenne nel 1561, e causò gravissimi danni alla chiesa di Santa Maria. Per venire a tempi a noi più vicini possiamo ricordare l'inondazione dell'8 giugno 1909 quando, nel pomeriggio, si scatenò un nubifragio che causò l'allagamento di tutto il centro cittadino: strade, scantinati, negozi finirono sott'acqua costringendo i pompieri civili e quelli della Regia Marina a un durissimo lavoro. Per molte ore fu anche sospeso il servizio "dei tram elettrici", scrissero i giornali.

L'alluvione più recente avvenne l'8 ottobre 1968 allorché dopo una notte di intensa e incessante pioggia uno dopo l'altro esondarono tutti i canali, dal Fossamastra al Lagora. L'acqua invase le strade e i giardini pubblici nell'area compresa fra il Lagora, viale Garibaldi e a via Chiodo fino all'altezza del bar Peola. Nel tardo pomeriggio, la piena del Magra fece una vittima: il ponte di Romito. Crollò attorno alle 18.



IG Monteverdi, il mega teatro

Dalla lirica alla boxe

Fu definito il più grande teatro d'Italia, e in effetti era tanto grande che arrivò a ospitare di tutto, dall'opera lirica alla rivista alle riunioni... di pugilato. È il mitico cinema-teatro Monteverdi, provvidenziale rifugio negli anni Cinquanta anche dei ragazzi che forcarono la scuola e che pertanto non volevano farsi vedere in giro. A quel tempo, infatti, il cinema Monteverdi era aperto anche al mattino. Inaugurato l'8 febbraio del 1929 su progetto dell'architetto Olinio Zanazzo, disponeva di una platea sconfinata, sovrastata da tre ordini di palchi (74), due ampie gallerie e un loggione. Poteva ospitare quattromila spettatori. Lì l'opera e la rivista erano di casa, potendo utilizzare un palcoscenico largo 24 metri, alto 20 e profondo 14. Rimase famoso lo spettacolo con Wanda Osiris, la Wandissima nazionale. Oggi il Monteverdi è scomparso. Sarà sostituito da una galleria commerciale e da un parcheggio.

IG

Alla fine del 1912 il tratto di Aurelia fra Borghetto e la Foce fu definita dalla stampa internazionale "la più pericolosa strada d'Europa". Ad attirare l'attenzione dei giornali su quel pezzo di statale fu l'incidente nel quale il 25 settembre era rimasto gravemente ferito Guglielmo Marconi. Su un'auto guidata dal suo chauffeur stava viaggiando verso Genova quando poco prima di Borghetto si schiantò contro una vettura proveniente dalla direzione opposta. Lo scienziato fu ricoverato all'ospedale militare della Spezia dove i medici dovettero asportargli il bulbo oculare destro.

Nel 1930 i lavori del raddoppio della linea fer-

ACCADEVA ANCHE...

roviaria Genova-La Spezia fanno un importante passo avanti: viene inaugurata la galleria di Biassa. È lunga 5.140 metri e da lì passeranno i treni sulla direttrice Riomaggiore-La Spezia; la galleria esistente, costruita nel 1874, sarà riservata al senso inverso.

Il 28 ottobre del 1932 la città comincia a estendersi verso est: viene inaugurato il tratto di via 24 maggio da viale Mazzini a San Cipriano.

La fortuna bacia uno spezzino: gli regala il terzo premio della lotteria di Merano che, tradotto in soldoni, significa 390mila lire.



Costa Brava 23/28 maggio € 290
Pullman - pensione completa hotel 4 stelle - bevande - escursioni

Tour dell'Andalusia e Gibilterra (volo + bus) 12/18 giugno € 890
Bus Spezia/Pisa - volo Pisa/Valencia - Bus per tutto il Tour - pensione completa
Visite di Siviglia - Granada, Malaga, Valencia

Lago di Costanza e le cascate del Reno 8/10 giugno € 330
Pullman - pensione completa - escursioni

Soggiorno al mare in Croazia 14/21 luglio € 590
Pullman - mezza pensione - accompagnatore

In agenzia troverai il catalogo con tutte le nostre proposte

Agenzia viaggi Arianna 2002 Via Napoli 21 La Spezia tel. 0187 751563
Sito internet www.arianna2002.it



Ristorante Cadorna

dal lunedì al venerdì
a pranzo menù a euro 18,00
Primo + Secondo di mare
1 acqua, 1 caffè

Viale Mazzini, 3
19121 - La Spezia
Tel. e Fax 0187.736.279
chiuso il mercoledì

Concessi cav. Renzo sas
Tradizione artigiana dal 1890

LE FABLIER
Una continuità nella produzione di Mobili Artistici che nasce da una tradizione artigianale classica. L'uso del legno massello unito ad una lavorazione accurata fa dei nostri Mobili dei Veri Oggetti d'Arredamento.

Via Nello Olivieri, 29
Rebocco - LA SPEZIA



☎ 0187.70.13.22 - 333.2846222

Arrediamo insieme... realizzeremo i vostri desideri...

Perchè essere single quando si può essere in due?

PER LEI

Se stai cercando un uomo diverso da quelli che hai conosciuto finora ecco l'annuncio che far per te! Come faccio ad esserne sicuro? Vieni a conoscermi e lo scoprirai! Mi chiamo Emilio, sono un commercialista 43enne, benestante con la passione per le barche a vela e i viaggi lontani. Cerco una donna che abbia voglia di farsi viziare e coccolare, che si trovi a suo agio in tutti i tipi di ambienti, dal più semplice al più raffinato. Allora, cosa aspetti? Chiama Eliana Monti Club! 0187/770036

Dopo l'ultima delusione avevo smesso di cercare ma adesso vorrei riprovare con dentro di me la certezza che da qualche parte c'è una donna che come me aspetta di ritrovare l'amore e la gioia di condividere le cose belle della vita. Sono Matteo, ho 42 anni, lavoro come elettricista e sono di aspetto gradevole, molto attento al mio fisico e amante dello sport. Se ti ritrovi in questo annuncio, allora io ti aspetto, ho fatto il primo passo, adesso tocca a te! Chiama Eliana Monti Club! 0187/770036

Condividere le piccole decisioni e le semplici emozioni di ogni giorno, questo è il riassunto di quello che cerco in una storia. Mi chiamo Franco, ho 49 anni, sono medico dentista. Celibe, dinamico, intraprendente e fisicamente piacente. Cerco una donna affidabile, affettuosa almeno quanto me. L'età non è importante, per me non conta quando lo spirito è giovane! Tocca a te fare il prossimo passo, cercami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

Ciao sono Andrea, ho 33 anni e lavoro nell'azienda di famiglia. Dicono che sono un bel ragazzo, sicuramente allegro, comunicativo e socievole. Amo giocare a calcio e suonare un pochino la chitarra. Vorrei conoscere una ragazza carina ma soprattutto di compagnia e non permalosa per una bella storia d'amore, ma si sa, tra il dire e il fare ci sono di mezzo tanti impegni e il tempo che passa sempre con il solito giro di amici. Proviamo ad incontrarci, chiama Eliana Monti Club! 0187/770036

PER LUI

Sono una maestra d'asilo 35enne, mi chiamo Gabriella, sono separata con una figlia piccola. Penso di essere una bella ragazza, simpatica e allegra, a volte mi sento un po' sola e triste ma la mia splendida bimba riesce sempre a scacciare il mio malumore! Senza troppi giri di parole, quello che cerco è un uomo al mio fianco, vorrei che fosse maturo, protettivo e desideroso di un rapporto serio e profondo. Chiamami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

Sono una 42enne che si sente dieci anni di meno, ho un viso espressivo e un carattere di fuoco! Mi chiamo Gloria, divorziata senza figli. Sono irrimediabilmente sensibile anche se adulta e vaccinata, amo vivere senza pregiudizi, mi piace circondarmi di persone nuove. Chi cerco? Un uomo per amico, un'amicizia che possa trasformarsi in qualcosa di più. Cosa aspetti? Vieni a conoscermi all'Eliana Monti Club! 0187/770036

Ho voglia di tingere di rosa il grigiore della mia vita! Vuoi aiutarmi tu? Io sono Chiara, ho 27 anni, sono carina e minuta, capelli biondi e occhi chiari. Sono segretaria in una grande azienda, un lavoro un po' noioso ma poi mi sfogo con lo sport; sono una ragazza molto molto attiva! La solitudine è fredda come l'inverno, mentre io cerco il calore dell'estate! Chiamami se ci sei, magari il mio posto è proprio accanto a te! Chiama Eliana Monti Club! 0187/770036

Mi presento, sono Beatrice, 44enne realizzata nel lavoro, divorziata senza figli. Sentimentalmente mi sento in balia degli eventi per questo ho deciso di prendere in mano la situazione e tentare questa strada! Sono una donna che riesce ad essere decisa e intraprendente nel lavoro, ma nel rapporto a due sono timida e molto dolce. Amo l'eleganza, le cose belle e cerco un uomo che sappia cosa vuol dire fare la corte a una donna e conquistarla! Vuoi provarci? Allora chiedi di me all'Eliana Monti Club! 0187/770036

INVIA UN SMS* AL N° 320.499.01.89
RICEVERAI GRATUITAMENTE 5 PROFILI DI PERSONE ADATTE A TE
**il costo del messaggio è quello di un semplice SMS, come previsto dal piano telefonico del proprio operatore.*

ELIANA MONTI Club

La Spezia - Galleria Goito, 30 - tel. 0187 770036
(Grattacielo di Piazza Beverini) aperto dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 20.00
E-mail: info.laspezia@elianamonti.it - www.elianamonti.it
ELIANA MONTI è il più grande punto d'incontro per "singles" in Italia, con migliaia di iscritti in più di 46 sedi operative.



Finalmente liberi di scegliere

Per ulteriori informazioni contatta il numero verde 800836003 www.e2.acamclienti.com

scegli **e2**
gas e energia un unico fornitore



La forza della disponibilità



MARTINELLI

AMMINISTRATIVE 2007
PER IL COMUNE DELLA SPEZIA

Mostre

Si concluderanno il 13 maggio i "Percorsi dei Musei calicesi" iniziativa che intende promuovere la conoscenza della pinacoteca Davide Beghè e del "Piccolo museo Pietro Rosa", collocati all'interno del castello di Calice al Cornoviglio. Nell'occasione i visitatori, dalle 15 alle 18,30 di sabato e domenica, saranno guidati nella scoperta delle opere esposte e avranno, inoltre, la possibilità di visitare il castello e la statua stele di Borseda, rivenuta negli anni '60 durante la realizzazione della strada che va da Borseda a Veppo.

L'iniziativa - spiegano gli organizzatori - è motivata dall'urgenza di documentare, recuperare e approfondire la conoscenza dell'orizzonte culturale dove si è sviluppata l'attività della Val di Vara, contribuendo a rafforzarne il processo di autoconoscenza.

Fino al 30 maggio alla GALLERIA CIRCOLO CULTURALE IL GABBIANO di via Don Minzoni si terrà la mostra "Linguaggi del corpo". Esposizione delle opere di Jacopo Benassi, Urs Lüthi, Joseph Beuys, Giuseppe Chiari, Bruce Nauman, Hermann Nitsch, Gina Pane, Michelangelo Pistoletto, Arnulf Rainer, Giuliano Sturli, Giovanna Torresin, Ampelio Zappalorto. Dal martedì al sabato dalle 17 alle 20, domenica e lunedì chiuso.

La cultura barocca nel territorio spezzino

Dopo il grande successo del primo ciclo sul Rinascimento, la Provincia della Spezia, con il Comune e la Regione, ha organizzato cicli di visite sul territorio volte a valorizzare l'arte nel periodo barocco. Primi incontri: VENERDÌ 11 alle 16,30 al Museo Lia "Firenze tra Cinque e Seicento, bronzi e sculture"; MERCOLEDÌ 16 alle 16,30 sempre al Lia presentazione del restauro del dipinto di S. Elena di Francesco Guarino.



jazz alla suprema

PATTI WICKS E GIANNI BASSO CHIUDONO LA STAGIONE

Conclusione di stagione concertistica 2006/2007 al "Café la suprema" della Spezia (piazza S. Agostino), con un appuntamento di altissimo livello.

Domenica 13 maggio alle 21 sarà di scena il trio della pianista statunitense **PATTI WICKS** che avrà come ospite speciale lo storico sassofonista italiano **GIANNI BASSO**.

Patti Wicks, nata a Islip nello stato di New York, è una cantante/pianista che si colloca nella tradizione dei suoi grandi modelli quali **NINA SIMONE, SHIRLEY HORN** e **CARMEN MCRAE** di cui ne porta avanti in maniera eccellente la lezione.

Dopo avere compiuto studi musicali presso la Crane School Of Music at Potsdam, Patti si trasferisce, verso la fine degli anni '70, nella Big apple dove ha modo di costituire un proprio trio comprendente il contrabbassista **BRIAN TORFF** (in seguito al fianco del pianista **GEORGE SHEARING**) ed il batterista **CURTIS BOYD** con i quali si

esibisce nei principali jazz club della città. In seguito ha modo di alternare nel suo trio altre figure di spicco della scena jazzistica.

Nel 1977 si trasferisce a West Palm Beach in Florida, dove per molti anni si esibisce nel prestigioso club Jazz Showcase e nei principali locali e festival jazz della East Cost, ma più in generale in tutti gli Stati Uniti, e registrando inoltre il suo primo lavoro discografico "Room at the Top" in trio con **DON PAYNE** al contrabbasso e **JOHN YARLING** alla batteria.

Dal 2003 è entrata a far parte della scuderia dell'etichetta discografica newyorkese Max Jazz per la quale ha dato alle stampe il cd "Love Locked Out" in compagnia dei pregevoli **KETER BETTS** al contrabbasso e **JOE LABARBERA** alla batteria.

Da qualche anno, invitata dal contrabbassista **GIOVANNI SANGUINETI** e dal batterista **GIOVANNI GULLINO**, che le saranno a fianco alla Suprema, Patti di tanto in tanto visita il nostro paese dove ha recentemente lasciato anche un'ottima testimonianza discografica con il cd "Italian Session".

L'ospite speciale della serata, **GIANNI BASSO**, storico sassofonista con più di cinquant'anni di onorata carriera, divisa fra proprie formazioni (mitico il quintetto Basso-Valdambrini) - e al fianco di storici personaggi della scena jazz mondiale fra i quali è doveroso citare almeno **BILLIE HOLIDAY, GERRY MULLIGAN** e **CHET BAKER**.

(Matteo Piazza)



A TUTTI I SOCICOOP

15% DI SCONTO
ogni giorno su un reparto diverso

SABATO 12 MAGGIO	CASALINGHI
DOMENICA 13 MAGGIO	FOTO E TELEFONI
LUNEDÌ 14 MAGGIO	LATTICINI
MARTEDÌ 15 MAGGIO	SURGELATI
MERCOLEDÌ 16 MAGGIO	GASTRONOMIA
GIOVEDÌ 17 MAGGIO	ARTICOLI SPORTIVI
VENERDÌ 18 MAGGIO	ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA
SABATO 19 MAGGIO	ELETTRODOMESTICI
DOMENICA 20 MAGGIO	INFORMATICA

Ad esclusione dei prodotti già in promozione

Scopri i dettagli dell'offerta in ultima pagina!



SCONTO
50%



Bermuda Errea Microfibra Adulto/JR
~~Euro 25,00~~
Euro 12,50

Football POINT

SCONTO
50%



Polo Errea Manica Corta Adulto/JR
~~Euro 20,00~~
Euro 10,00

ULTIMI GIORNI DI VENDITA PROMOZIONALE ULTERIORI RIBASSI

Tuta Errea AAdulto/ JR
~~Euro 35,00~~
Euro 17,50



SCONTO
50%

Tuta Sportiva Errea Microfibra
~~Euro 49,50~~
Euro 24,75



SCONTO
50%



SCONTO
50%

Tuta Legea Microfibra
~~Euro 44,50~~
Euro 22,25

Legea Krypton
~~Euro 38,00~~
Euro 19,00



SCONTO
50%

Puma Orion
~~Euro 80,00~~
Euro 40,00



SCONTO
50%



SCONTO
50%

Puma King
~~Euro 139,50~~
Euro 69,75



SCONTO
50%

Errea Metallica TF
~~Euro 40,00~~
Euro 20,00

F50 Tunit
~~Euro 199,00~~
Euro 99,50

Legea Tornado/Tempesta
~~Euro 40,00~~
Euro 20,00



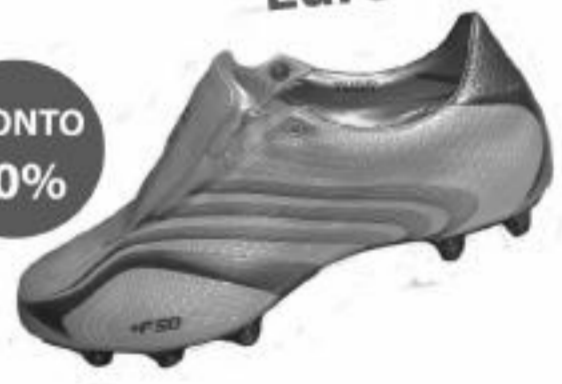
SCONTO
50%

Diadora Rigore TF
~~Euro 30,00~~
Euro 15,00



SCONTO
50%

SCONTO
40%



SCONTO
50%

UHL MDR
~~Euro 45,00~~
Euro 22,50

- | | |
|-------------------------------------|---------------|
| SCARPE CALCIO-CALCETTO ADULTO/BIMBO | da Euro 10,00 |
| GUANTI PORTIERE | da Euro 10,00 |
| PANTA PORTIERE | da Euro 10,00 |
| PALLONI | da Euro 6,00 |
| COMPLETI PORTIERE MG + PANTA | da Euro 15,00 |
| PANTALONCINI CALCIO | da Euro 4,00 |
| SCALDAMUSCOLI | da Euro 6,00 |

VIA DEI MILLE 85 LA SPEZIA 0187. 22637

IG

Stella Maris, un "faro" per tutti i marittimi

L'altra faccia del porto

di David Virgilio

A l di là della città: una distesa polverosa e assolata, intrecciata da binari, percorsa dai tir, altre facce, altri rumori; se ti guardi indietro vedi, oltre i platani, i palazzi di viale San Bartolomeo in una prospettiva insolita, perché hai superato il varco e ora ti trovi dentro il porto. Minuscola, in questo artificio marittimo, dove ancora non riesci a vedere il mare, sporge una chiesa in mattoni rossi, semplice, anche negli interni. È la chiesa della parrocchia "Stella Maris" presente nel porto della città da circa 70 anni, e dal 2005 sede dell'associazione di volontariato "Stella Maris", che si occupa dell'accoglienza e della promozione sociale dei lavoratori marittimi. "Sa che io mi sono sposata qui? Nel 1960 - dice Ivana Simonelli, una volontaria - e ha celebrato Padre Zunino, un domenicano. Sì, erano i frati domenicani che seguivano questa parrocchia. All'inizio con padre Pio Rosso, e poi padre Nasta, padre Candido, fino a padre Viana".

Padre Viana è mancato nel 2004 e il suo ricordo è ancora molto forte, definito da tutti veramente un "padre", impegnato quotidianamente a favore dei marittimi e dei lavoratori del porto. Oggi i volontari della "Stella Maris" sono un ventina, guidati da padre Franco Mirri, l'attuale parroco, un francescano del convento di Gaggiola.

"La nostra parrocchia - spiega - è sede dell'apostolato del mare, svolgiamo attivi-



I volontari di Stella Maris

tà di accoglienza e promozione sociale sia per i lavoratori portuali che per i marittimi. Qui nel porto della Spezia arrivano circa 1.400 navi all'anno con una media di 15/20 uomini di equipaggio ciascuna: più di 20.000 persone alle quali fornire servizi basilari di accoglienza: è gente che vive lunghi periodi di isolamento, lontana dalla propria casa, con orari di lavoro molto serrati, insomma, una vita molto difficile. Perciò, queste persone una volta arrivate in porto hanno bisogno di sentirsi accolte, e di vivere un po' di normalità. La possibilità di chiamare a casa, di fare piccoli acquisti, di godere di qualche momento di

svago, di poter vedere e parlare con persone che non siano i colleghi di lavoro, sono solo alcune delle cose di cui hanno bisogno. Andiamo a bordo delle navi, cerchiamo di raccogliere le loro richieste, per questo abbiamo predisposto un volantino che distribuiamo: è in inglese, contiene, oltre a tutte le informazioni sulla nostra Associazione e i suoi servizi, anche utili informazioni su enti e negozi di pubblica utilità presenti nelle vicinanze del porto". Ma l'episodio che più di tutti ha messo a dura prova l'attività di apostolato della "Stella Maris", assorbendo energie e risorse economiche, è stato il sequestro della

motonave "Glaros", avvenuto il 13 settembre 2005. "Un vero e proprio caso di emergenza unanitaria. L'equipaggio - racconta padre Franco - non solo non riceveva più lo stipendio, ma necessitava di acqua, cibo, vestiario e gasolio per garantire il funzionamento degli impianti di bordo o delle procedure di smaltimento dei rifiuti. Uno sforzo enorme, di solidarietà al quale anche la città della Spezia ha mostrato grande sensibilità".

Alla fine l'equipaggio ucraino rimasto sulla nave riuscì a tornare a casa e alla "Stella Maris" rimane la soddisfazione di un aiuto concreto e l'amicizia dei maritti-

mi. Ma padre Franco vorrebbe fare di più: "È necessario potenziare le nostre attività, abbiamo bisogno di formare una nuova generazione di volontari, perché il lavoro da fare è tanto, dobbiamo rafforzare il ruolo della città nell'azione di accoglienza, a questo proposito siamo al lavoro per costituire un Comitato di welfare che dovrà raccogliere tutti gli enti e le istituzioni che intendono contribuire al miglioramento della qualità della vita dei marittimi".

Il Comitato dovrà, quindi, sotto la regia del Comitato nazionale già costituitosi nel 2006 presso il ministero delle infrastrutture e dei trasporti, provvedere ai bisogni di cui si è parlato in questa pagina.

Si tratta sicuramente di una preziosa occasione per l'incontro di tutti i soggetti che nel porto si occupano dei marittimi: istituzioni, operatori economici, imprenditori, sindacati ed associazionismo.

Un'occasione importante per prendere coscienza di questo specifico spaccato di mondo del lavoro, ma anche uno strumento che potrà favorire la crescita di una città più inclusiva, della sua capacità di apertura a questi "nomadi del mare" che vivono sul posto di lavoro, con turni faticosi, in convivenza forzata in spazi molto ristretti, con persone di nazionalità e culture differenti, lontano spesso migliaia di chilometri dalla loro casa, in condizioni non solo di fatica fisica, ma anche di notevole sofferenza emotiva e psicologica.

SPECIAL OLYMPICS

SFIDA TRA 400 CAMPIONI NELLO SPORT E NELLA VITA

di Francesca D'Anna

Conto alla rovescia alla Spezia per l'inizio di una delle manifestazioni più importanti dell'anno. Prenderanno il via tra quattro giorni, come preannunciato nel numero 58 del nostro settimanale, i giochi nazionali di Special Olympics. La manifestazione vedrà gareggiare quattrocento atleti disabili provenienti da tutto il Paese che si fronteggeranno in gare di calcio e ginnastica.

MARTEDÌ 15 alle 21 grande cerimonia di inaugurazione con la sfilata di un migliaio di persone tra atleti, tecnici e volontari che si riuniranno in piazza Europa per l'arrivo della fiaccola olimpica. Tedofori d'eccezione, tutti gli equipaggi delle imbarcazioni del Palio. Il fuoco arriverà, infatti, dal mare scortato da tutte le borgate marinare fino al tripode che verrà acceso dando così il via alla grande kermesse spezzina.

Uno spettacolo suggestivo ed emozionante a cui seguirà un concerto degli inossidabili Pooh e una performance del Cirque du soleil.

Sul palco salirà anche "Moving Dance", un gruppo composto da ballerini, disabili e normodotati, che ballano insieme su coreografie studiate da una psicomotricista. In piazza sarà presente anche uno stand di Poste Italiane con l'annullo dedicato alla manifestazione.

Il giorno successivo, **MERCOLEDÌ 16**, la città si immergerà completamente nel clima agonistico. I ragazzi, a seconda della specialità, si divi-

deranno tra il campo sportivo Montagna e il palazzetto Mariotti dove inizieranno le competizioni vere e proprie. Calcio a 5 e 7 nel primo impianto e ginnastica nella seconda struttura.

Al Montagna le gare saranno aperte, alle 9 e mezza, dal lancio dei paracadutisti del Consubin che porteranno a terra la bandiera della manifestazione, quella della Marina e il pallone di gioco.

Per tutta la giornata, fino alle 18 gli atleti si sfideranno ininterrottamente sotto l'occhio vigile dei loro preparatori tecnici e dei volontari pronti ad assistere i ragazzi per ogni evenienza. I giovani assistenti, quasi tutti studenti delle scuole superiori spezzine, sono stati formati dal Centro servizio Vivere insieme. Alle 19,30 "Host town": rappresentanti delle delegazioni di sportivi saranno ospiti dei comuni che hanno accolto la fiaccola prima del suo arrivo alla Spezia. Nelle piazze principali di Lerici, Porto Venere, Sarzana, Castelnuovo Magra e Ortonovo, Santo Stefano Magra, Vezzano Ligure, Ameglia, Bolano e Riomaggiore saranno imbandite tavolate con leccornie tipiche della nostra provincia.

GIOVEDÌ 17 al mattino si svolgeranno i giochi. Nel pomeriggio, mentre i ragazzi andranno in gita in battello, gli accompagnatori e i familiari potranno partecipare a un convegno su come l'attività sportiva influisca positivamente sui ragazzi con disabilità mentale. Alla sera grande festa

nella base dell'aeronautica di Cadimare dove sfileranno ragazze disabili insieme alle miss delle borgate marinare.

VENERDÌ 18, i ragazzi che avranno gareggiato per tutto il giorno potranno ballare e divertirsi nella cerimonia di chiusura che si svolgerà al palazzetto dello sport, ospite della serata Riccardo Borghetti.

SABATO 19 al mattino ancora calcio: si sfideranno a calcio due compagini d'eccezione, la nazionale Sindaci sfiderà la Medagliati Olimpici con la partecipazione di Juri Chechi e dell'ex primo cittadino di Brugnato Claudio Galante. Sabato e domenica, per finire, la nostra città ospiterà il raduno delle nazionali di calcio e di ginnastica che a settembre andranno a Shangai per i mondiali.

L'invito ad andare ad assistere a Special Olympics è aperto a tutti... come lo sport che non ha più barriere.



**NOI CI CREDIAMO
SEMPRE CON VOI**

IC

delusione dopo lo stop con il Brescia, ora cinque finali



Da sinistra a destra nelle foto di Cristiano Andreani: colpo di testa vincente di Colombo al 53'. Dopo il pareggio di Possanzini, al 69' il Brescia passa a condurre grazie al rigore realizzato da Hmasik. Al 71' Stankevičius affonda lo Spezia con una punizione da 30 metri per il 3 a 1 finale. Incredibile espulsione di Colombo e del bresciano Mannini al 75'.

LA SALVEZZA PASSA DA LECCE

di Diego Di Canosa

Quattrocentocinquanta minuti per restare in B. Potrebbe essere il titolo di un movie d'azione anni '70; sarebbe bello che, a fine stagione, diventasse davvero la pellicola con la trama degli aquilotti che hanno raggiunto la salvezza quando ormai sembrava compromessa.

E sarebbe davvero emozionante. Perché non c'è salvezza più bella di quella sofferta, raggiunta in extremis all'ultimo minuto. Un po' com'è successo alla squadra di pallavolo della nostra città salvata all'ultima partita quando, a due giornate dalla fine, era ben cinque punti indietro alla diretta rivale per la salvezza, e alla quale abbiamo dedicato un servizio nella pagina seguente. E allora l'imperativo è crederci e lottare fino alla fine, perché davvero è ancora tutto molto incerto.

Insieme allo Spezia ci sono almeno altre sette squadre coinvolte nella lotta, e ci sono almeno due elementi contingenti che possono creare un piccolo terremoto in coda alla classifica: il calendario e il ricorso al Tar del Lazio presentato

dall'Arezzo. Per quanto riguarda la società toscana, secondo indiscrezioni, ci sarebbero possibilità concrete che le vengano restituiti i sei punti di penalizzazione che sta scontando dall'inizio del campionato. La decisione verrà presa il 17 maggio. Se l'esito fosse questo, quando mancheranno soltanto tre gare alla fine del torneo, l'Arezzo potrebbe fare un bel balzo in classifica tirandosi persino fuori dalla zona retrocessione. L'altro elemento contingente è determinato dal calendario. Quello dello Spezia non è semplice, con Lecce, Piacenza e Juventus fuori, intramezzate dalle gare casalinghe contro Rimini e Treviso. Nessuna di queste squadre può ancora sentirsi fuori dalla lotta per il proprio obiettivo stagionale, promozione o salvezza che sia, a parte la Juventus che è già con un piede e mezzo in serie A. Nessuno quindi farà sconti allo Spezia, Vecchia signora compresa, che non vorrà certo farsi rovinare la festa per il ritorno dal purgatorio della B in casa propria. Considerando che una vittoria in uno scontro diretto vale doppio (tre punti conquistati e tre punti tolti all'avversario), sarebbe stato diverso incontrare nelle prossime gare squadre come Arezzo, Verona, Modena o Bari, piuttosto che quelle previste dal calendario. Alla luce di ciò, come ripetiamo da tempo e non ci stanchiamo di dire, non è possibile costruire la salvezza facendo conto su una o più partite in particolare. Occorre muovere sempre la classifica

cercando di strappare almeno un punto contro ogni avversario. In pratica torna più che mai utile il vecchio adagio del calcio di una volta: "pensiamo prima a non prenderle", senza dimenticare che, oltre al punticino, almeno una vittoria lo Spezia dovrà portarla a casa e, tuttavia, potrebbe anche non bastare.

Su quale avversario puntare per provare a vincere?

Difficile dirlo. L'unica cosa certa è che prima i tre punti arrivano, meglio è. A così poche gare dal termine, il morale può fare la differenza e se lo Spezia, vincendo a Lecce, si tirasse fuori dalla zona spareggi, sarebbe una grossa iniezione di fiducia per affrontare con più tranquillità le prossime sfide. E la tranquillità, che non significa certo rassegnazione, ma consapevolezza dei propri mezzi, sarà la chiave di lettura per raggiungere la salvezza. Troppo spesso quest'anno questo Spezia ha puntato sull'aggressività a discapito della lucidità. Il risultato è stato quello di essere la squadra con il maggior numero di sanzioni disciplinari inflitte e una zona di classifica che ben conosciamo.

A Lecce, proprio a causa di un cartellino giallo per un inutile fallo di reazione, mancherà Colombo, il giocatore attualmente più in forma. A far ben sperare è il ritorno di Guidetti.

Ci vorrà uno Spezia lucido, con i nervi saldi e che non molli fino alla fine. Perché la rincorsa alla salvezza inizia domani da Lecce.



Che male...

di Emanuele Costamagna

Fa male. La sconfitta interna con il Brescia di Serse Cosmi fa davvero male. L'aggravante del ko interno di sabato scorso sta negli altri risultati conseguiti dalle nostre dirette concorrenti per la salvezza: Modena e Frosinone hanno perso, Crotone Treviso e Arezzo hanno invece vinto, mentre nel derby pugliese Bari - Lecce e la Triestina hanno impattato. È palese come con un risultato diverso avremmo messo buona parte di queste squadre alle nostre spalle. Non ci schiodiamo, invece, da quota 40 punti ancora in compagnia del Modena e, adesso, anche del Bari di Materazzi. Alla fine rimangono solo cinque giornate, con quindici punti ancora in palio. Bisognerà cominciare a rastrellarne qualcuno già domani nello scontro diretto in terra salentina con il Lecce. All'andata l'allora Zemanlandia s'impose al Picco, in una

partita dalle forti emozioni per due a zero, in una delle poche vittorie del tecnico boemo prima del suo allontanamento a favore dell'ex tecnico di Siena, Lazio e Palermo, Giuseppe Papadopulo.

La scelta della famiglia Semeraro non ha però pagato: i giallo-rossi non sono riusciti ad allontanarsi dalla palude dei bassifondi della classifica, limitandosi a non conseguire più quei risultati quasi tennistici tipici di una gestione Zeman. La rosa salentina, nonostante i risultati maturati, è di discreto livello: il bomber è l'ex punta del Chievo Tiribocchi, insieme al quale si è trasferito in Puglia dal Veneto il centrocampista Zanchetta, divenuto capitano.

Fra i pali ha, invece, cittadinanza il portiere Pavarini, la scorsa stagione alla Reggina. In difesa spiccava Cottafava, recentemente trovato positivo a un con-

trollo antidoping, in virtù del quale domani non potrà scendere in campo. Il Lecce ha messo poi sotto contratto (seppur utilizzandolo appena quattro volte) il difensore Cristian Arrieta, che forse ricorderete fra i protagonisti del reality di Italia 1 "Campioni" come giocatore del Cervia, un paio di anni fa.

Dopo aver vinto il gioco, e disputato la preparazione estiva con la primavera dell'Inter, è passato al Lecce, per poi accasarsi in Puglia.

Adesso però bisogna lasciare da parte le curiosità e concentrarsi sulla delicatissima sfida. Non possiamo perdere ulteriore terreno nei confronti delle altre squadre, dobbiamo rialzare subito la testa (e chissà che dopo le due vittorie esterne di Crotone e Pescara, i campi avversari non ci portino bene...). La nave deve riprendere subito a veleggiare.

OLTRE 100 PARTECIPANTI ALLE REGATE DI PRIMAVERA



Grande successo per le regate di Primavera che si sono svolte nel golfo dei Poeti. È stato registrato il record nazionale di stagione con 103 equipaggi partecipanti provenienti anche da altre regioni Italiane che hanno ben compreso l'importanza del raduno spezzino. La manifestazione che si è sviluppata in cinque gare ha visto le imbarcazioni fronteggiarsi nelle nostre acque con molto agonismo e vento quasi sempre sostenuto. Vincitori del gruppo maggiore "X.Press" di Giovanni Elena, "Enigma" di Federico Albano e "Baraldi First" dei fratelli Baraldi.

Grande acuto finale Spezia volley salvo

Lo Spezia Volley, con la splendida vittoria contro l'Asti nell'ultimissima di campionato, ha centrato l'obiettivo salvezza che pareva davvero un miraggio.

Gli addetti ai lavori lo hanno definito miracolo, a noi piace più parlare di grande impresa.

Una di quelle storie di sport pulite, costruite allenamento dopo allenamento, partita dopo partita, concluse sul filo del rasoio come nel miglior thriller, proprio quando tutto sembrava perduto.

Sì, perché a due giornate dalla fine del torneo il distacco dalla diretta concorrente per la salvezza era di ben cinque punti. Mancava solo la matematica per condannare le aquile della pallavolo spezzina a una mesta retrocessione in B2. Ma i ragazzi dello Spezia Volley guidati da Giacomo Cucumia forti del fatto che, per via del maggior numero di vittorie, in caso di parità di punti sarebbe stata Caluso a retrocedere, non hanno mollato vincendo prima a Milano contro la Asystel riducendo lo svantaggio a tre lunghezze, approfittando poi dell'incredibile sconfitta degli avversari torinesi in casa della già retrocessa Casaelettronica Parabiago, conquistando gli ulteriori tre punti necessari contro un Asti che non ha mai mollato per aiutare i cugini piemontesi.

Un grande risultato sul campo che premia la gestione societaria andando a coronare il coraggioso progetto intrapreso dal patron Costamagna, i suoi più stretti collaboratori, il general manager Tartaglia e tutti i dirigenti. Un



progetto che prevedeva un anno di transizione, dopo la chiusura di un ciclo di tre anni in cui è stata sfiorata la serie A ben due volte (persa alla lotteria dei play off), culminati però con una pessima retrocessione in B2 nella stagione 2005/2006, nonostante la rosa allestita fosse piuttosto competitiva. Da lì la decisione di ripartire da zero con un nuovo progetto societario che prevedeva l'abbattimento del monte ingaggi, la rifondazione di un gruppo basato su giocatori della zona, per essere poi in grado di ricostruire una squadra competitiva per punta-

re alla serie A costruita su un'ossatura già collaudata, una volta risaliti in B1.

A complicare i piani della dirigenza spezzina è arrivato il ripescaggio in B1 (per meriti sportivi e solidità societaria) a una settimana dall'inizio del campionato con una squadra allestita per la B2.

Confermatissimi i pilastri Sisti, Barbieri, Furlotti e Baldassini sono stati richiamati Poli, Battistini e Banella (talento, ma fermo da due anni per un intervento alla schiena). La società ha inoltre scommesso, nel delicato ruolo del

libero, sul giovane del vivaio Ruggeri, e su alcuni giovani alle prime esperienze come Lavrencic, Narducci, e i palleggiatori Miscio e Vitarelli. Una bella sfida, con una squadra che sicuramente avrebbe fatto un'ottima B2, ma alla quale forse mancava qualcosa dal punto di vista tecnico e dell'esperienza in alcuni ruoli chiave per affrontare un campionato di B1.

Apparso da subito evidente che il gruppo si era ben amalgamato, la scelta del presidente Costamagna e del suo entourage è stata quella di non stravolgere gli equilibri andando a cercare nuovi giocatori, puntando piuttosto sulla gestione, cercando di infondere tranquillità e fiducia a tutto l'ambiente.

Il risultato sul campo è stato quello di una squadra che ha vinto tutte le gare alla propria portata con una regolarità impressionante, e che non ha mai perso la testa nemmeno quando tutto sembrava perduto. Fuori dal campo invece il risultato è quello di aver ulteriormente consolidato la credibilità della società dal punto di vista tecnico e finanziario, di aver costruito un gruppo e uno staff vincente, di aver posto le basi tecniche ed economiche per puntare alla serie A la prossima stagione.

La sfida è rinnovata, ed è già tempo di pensare alla prossima stagione, anche se tutti i tifosi e gli sportivi conserveranno questa splendida cavalcata in un angolino della propria memoria e del proprio cuore, così come quelle belle storie di una volta che si tengono lì e si tirano fuori solo nei momenti davvero importanti. (B.P.)



PAZZAGLIA

CON LA PARTECIPAZIONE DI
GIANLUIGI BURRAFATO
E DI TUTTI I CONDIDATI DE "LA CITTA' IDEALE"

**COMINCIA UNO SPETTACOLO
CHE DURERÀ ALMENO 5 ANNI!**

**INGRESSO
LIBERO**

(ANZI, REGALO UN EURO
A CHI MI VIENE A VEDERE!
SE LO SPETTACOLO VI PIACERÀ
ME LO RESTITUIRETE...)

TEATRO CIVICO - LA SPEZIA

VENERDI' 18 MAGGIO ore 18

Elezioni comunali 2007
27/28 Maggio - scheda azzurra








IDEA E COMUNICAZIONE: PAOLO PAZZAGLIA 3804574419 - DESIGN E FOTO: MELCANIA MULTIMEDIA - WWW.IMMAGINARY.IT

DALL'11 AL 13 MAGGIO 2007 UN FINE SETTIMANA DI RISPARMIO

Fotografie e disegni hanno valore puramente illustrativo.

Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

**COPPA/COSTINE
DI SUINO**
il kg

€2,95
LIRE 5.712



**MELE GOLDEN
COOP**
il kg

€0,98
LIRE 1.898



**DETERSIVO
PER STOVIGLIE
SOLE**
1,25 l
(al litro €0,55)

€0,69
LIRE 1.336



CODA DI ROSPO
il kg

€14,50
LIRE 28.076



**PROSCIUTTO
COTTO PRAGA**
il kg

€7,59
LIRE 14.696



**CAVOLFIORE
COOP**
il kg

€0,98
LIRE 1.898



**POLO PIQUET
COTTON YACHT CLUB**

€4,90
LIRE 9.488



**Nei supermercati Coop di La Spezia:
via Saffi, viale Amendola, via Monteverdi* e via Leopardi*.**

via Saffi: aperto dal LUNEDÌ al SABATO dalle 8.00 alle 21.00
viale Amendola: aperto dal LUNEDÌ al SABATO dalle 8.00 alle 20.30
DOMENICA aperti dalle 8.30 alle 13.00

*chiusi la domenica e offerta pescheria non valida.
Offerte "Detersivo Sole e Polo Cotton Yacht Club" non presenti.

coop
LA COOP SEI TU.

55 - CENTRO KENNEDY: 3 vani.

In palazzo quarantennale, al piano 5° con ascensore, luminosissimo appartamento trilocale di ampia metratura, con esposizione angolare, composto da ingresso in ampio corridoio, cucina abitabile, soggiorno con balcone, ampio bagno con vasca, camera matrimoniale e ripostiglio.

Da ristrutturare completamente.
Euro 140.000,00

113 - BRAGARINA: 3 vani.

Bellissimo appartamento completamente ristrutturato con ottime rifiniture, sito al piano secondo e composto da ingresso e corridoio controsoppalato con faretti, soggiorno con climatizzatore e balcone, cucina con accesso a piccolo balcone con lavatrice, camera, bagno con vasca idromassaggio e ripostiglio.

Euro 180.000,00 trattabili (tel. 0187.754000)

1 - ZONA OSPEDALE SANT'ANDREA:

fondo commerciale su via di intenso passaggio, mq. 40 suddiviso in due locali e bagno, con una vetrina. Ottima esposizione su strada, parcheggio frontale per carico e scarico.

Euro 130.000,00

8 - MAZZETTA (Vic. Campo Tanca):

3,5 vani. In condominio quadrifamiliare anni '50, al piano rialzato appartamento in buone condizioni per recente ristrutturazione di vani 3,5 con utilizzo di piccola corte condominiale. Riscaldamento autonomo.

OTTIMO STATO INTERNO.
Euro 115.000,00 trattabili, ideale anche ad uso investimento. (tel. 0187.754000)



PANORAMA immobiliare

www.panoramaimmobiliare.org

LA SPEZIA Via XXIV Maggio, 125 - 19124 - Tel. 0187.754000 - Tel & fax 0187.751353 - impanorama@acamtel.com
SARZANA Via Castruccio, 36 - 19038 - Tel. e fax 0187.627729 - info_omnia@acamtel.it



68 - MAZZETTA: 3 vani.

A pochi passi dal Centro Commerciale Kennedy, in posizione defilata dal traffico, in palazzina d'epoca completamente ristrutturata, grazioso trilocale in perfetto stato per recente ristrutturazione con soffitti con travi a vista, pavimento in ceramica chiara, camino, infissi in pvc con doppi vetri e zanzariere, termo autonomo, cassaforte, impianto satellitare, ottime finiture generali.

Euro 160.000,00



50 - PIANTA: 4 vani + giardino e posto auto.

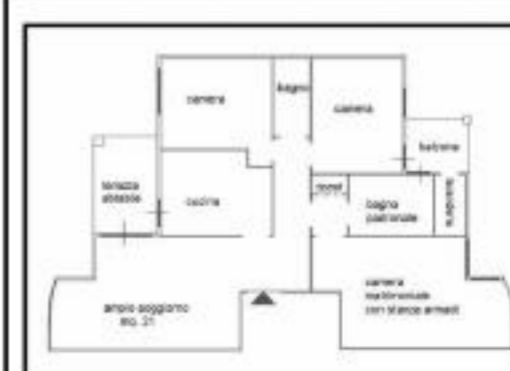
In bifamiliare semindipendente appartamento sito al piano terra, con ingresso indipendente, ampio giardino di proprietà e posto auto. Termo autonomo, impianti appena rivisti. Buone condizioni generali e libera da subito. Molto soleggiata.

Euro 165.000,00 trattabili

183 - REBOCCO:

Proponiamo piccola e graziosa casa indipendente su unico livello con terrazza sovrastante accessibile tramite scala esterna composta da: ingresso, zona pranzo/cottura, camera matrimoniale, piccolo bagno con doccia, ripostiglio. Ristrutturata nel 2004, pavimenti in ceramica chiara, infissi in alluminio - viene venduta completa di arredamento. Ideale ad uso investimento.

Euro 87.000,00 trattabili.



208 - PIEVE ALTA:

In complesso di recente costruzione, nella zona verde collinare appartamento in perfetto stato con buona esposizione, dotato di terrazza abitabile, balcone con ripostiglio e lavanderia, doppi servizi, sottotetto pavimentato con finestra, box auto, cantina e posto auto. Appartamento molto bello di difficile reperibilità.

Euro 275.000,00 trattabili (tel. 0187.754000)

44 - CAROZZO:

nella prima collina di La Spezia in zona signorile e posizione dominante con incantevole vista panoramica (mare e città) proponiamo in villa bifamiliare appartamento in buone condizioni con doppio ingresso indipendente posto al piano primo ed ultimo composto da: ingresso con ampia veranda abitabile, cucina abitabile, ampio soggiorno con terrazzo vista mare e città, due camere di cui una con accesso al balcone, bagno con doccia. Corte di mq. 145 c. con accesso anche dalla veranda. Ben rifinito e abitabile subito. **Euro 370.000,00 TRATTABILI (tel. 0187.754000)**

250 - ADIAC. PIAZZA CONCORDIA.

In palazzo anni 60 in ordine nelle parti condominiali fondo commerciale in buono stato con ampio cortile privato. Composto da: doppio ingresso con due vetrine, soppalco di mq. 12 bagno e cortile di mq. 42. Impianti a norma, riscaldamento autonomo con climatizzatore.

Euro 220.000,00 trattabili

234 - Adiac. Al centro pedonale.

4 VANI + GIARDINO di mq. 500. A pochi passi dal museo "A.Lia", in decoroso palazzo degli anni '50, quadrilocale in buone condizioni (da rivedere impianti) composto da ingresso in corridoio, cucina, soggiorno, camera e cameretta, bagno con doccia. Completano la proprietà due ampie piano di giardino (tot. 500 mq.) ed una cantina. Posto auto condominiale.

Euro 300.000,00 trattabili

46 - FRONTE CENTRO COMMERCIALE KENNEDY:

2,5 vani in ottime condizioni con due balconi, bagno finestrato e ripostiglio. Ideale anche ad uso ufficio. Termo autonomo. **Euro 140.000,00**



61 - MIGLIARINA: 4 vani.

In posizione defilata dal traffico, con esposizione molto soleggiata e aperta, in trifamiliare di tre piani, appartamento al piano intermedio completamente da ristrutturare.

Euro 180.000,00 trattabili (tel. 0187.754000)

qualcosa di personale

IG per la prima volta alla Spezia una mostra dedicata a Guido Crepax

Da Valentina a Terry
sensualità nel tratto

di Laura Cremolini

Per la prima volta la nostra città ospita una mostra interamente dedicata a **Guido Crepax** (1933-2003) e alle sue donne. Da domani, sabato 12 maggio, alla Galleria 900 di **Giovanni Alberto Pagano**, fino al 9 giugno prossimo, ci si potrà tuffare nel mondo del grande fumettista milanese (così amava essere definito), la cui bruma ed elegante **Valentina** potrà essere ammirata nel suo conturbante profilo in un ampio ciclo grafico comprendente pezzi unici, litografie e incisioni.

A fare compagnia a Valentina ci sono Belinda, Bianca, Anita, Terry, straordinaria nidiata che Crepax ha battezzato con successo in tempi diversi, esportandone le storie in Francia, Spagna, Germania, Brasile, Giappone, Stati Uniti, ecc.

Il testo della presentazione della mostra esorta a prendere parte allo scenario esistenziale, dominato dall'elettrizzante carica erotica di Valentina, "eroina dell'emancipazione femminile, forse sogno, ma quasi realtà, che tutti abbiamo desiderato avere come amica o come compagna".

Ma il perimetro dell'esposizione propone altri passaggi della genialità di Guido Crepax, del suo personalissimo

stile con il quale egli ha affrontato, ad esempio, il tema della maternità "trasformando l'eroticismo in dolcezza, dichiarando la sua più intima natura: quella di uomo dolce, sensibile e sognatore".

Chi era Guido Crepax?

Scolasticamente, un insoddisfatto con una laurea in architettura, non sfruttata come professione. Poi, la vocazione per il disegno pubblicitario, ben presto premiata con importanti riconoscimenti. Si dichiarava un tradizionalista, che ha provato a rivoluzionare l'impostazione del fumetto, dando spazio alle donne, anzi diventando per molti il disegnatore delle donne. Definizione quest'ultima che Crepax rifiutava, affermando che "la pubblicità quasi sempre ricorre alle donne, basta aprire il giornale".

Crepax è stato un prolifico disegnatore-narratore e come tale ha creato ambiti dove la realtà e la finzione convivono mirabilmente, sostenuti da una singolare espressività che ha reso famosissima la mitica, sensuale e intramontabile Valentina, nata su Linus nel 1965 e fisicamente affine all'attrice americana Louise Brooks, primadonna del cinema degli anni Venti.

In una intervista del 2001 il celebre disegnatore raccomandava di leggere i fumetti con una certa calma, così desiderava che le sue mostre venissero allestite spaziando adeguatamente le tavole, per favorirne al meglio l'osservazione.

È una raccomandazione che certamente Pagano avrà diligentemente accolto e allora non resta che non disattendere l'appuntamento e subire il fascino degli sguardi accattivanti di Valentina & C.



Sartoria spezzina premiata



Si è tenuto nei giorni scorsi, nella "Sala dei 500" del centro conferenze del Lingotto di Torino il convegno "Le piccole e medie imprese diga contro la crisi", che ha visto la partecipazione di oltre 500 ospiti delle provincie del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Nel corso del convegno sono stati consegnati i tradizionali premi "Italia che Lavora" alle aziende che hanno sottoposto a giudizio degli esperti la loro attività, risultando meritevoli di veder riconosciuta la loro serietà commerciale. La sartoria spezzina Mali, della giovane Francesca Paladini, che realizza abiti su misura, è stata riconosciuta fra le aziende vincitrici.

Una primula rossa
nel Golfo dei poeti

Venerdì 11 alle 16.30 si terrà la presentazione del libro "Una primula rossa nel Golfo dei Poeti", pubblicato da Lunae edizioni, tratto dalle memorie della baronessa Orezy autrice della serie dei libri dedicati alla Primula rossa. Interverranno Emanuele Fresco, sindaco di Lerici; Silvio Vallero, assessore alla cultura; Beppe Mecconi, presidente Consorzio castello di Lerici; Adriana Beverini, presidente del parco letterario Eugenio Montale; Angelo Tonelli, poeta e scrittore, presidente della associazione Arthena; Lia Anselmi, docente di letteratura inglese; Enzo Millepiedi, giornalista. Sarà presente anche Maria Rosa Santiloni, vice presidente Parchi Letterari Italiani.

Il programma prevede alle 16.30 la presentazione del libro; alle 18 letture da La primula rossa, con gli attori e le attrici Riccardo Monopoli, Susanna Salvi, Monica Vergassola; interludi musicali per violino e flauto di Cecilia Colombani e Massimo Colombani; verranno esposti quadri e installazioni artistiche di Federico Anselmi, Carlo Bacci, Giuliano Diofilo; al termine della serata verrà offerto il gelato Primula Rossa, creato per l'occasione dalle gelaterie "Il lungomare" e "Papavera".

Sabato 12, alle 18, a Lerici, a Villa La Padula, in via Matteotti 59, su invito personale con posti limitati si potrà partecipare a un incontro per ricordare la **Baronessa Orezy** nella casa dove visse a lungo, nel sessantesimo dalla sua scomparsa e nell'ottantesimo della costruzione della Villa. Enrico Colombo leggerà dalle Memorie della baronessa Orezy e Adriana Beverini, Riccardo Monopoli, Susanna Salvi, Angelo Tonelli, Monica Vergassola leggeranno brani dal romanzo La primula Rossa. A conclusione dell'incontro, brindisi con gli ospiti.

cronache dallo zoo

In balcone, in genere si tengono piante e fiori e, al massimo, una gabbietta con i canarini. C'è invece chi, per amore, sul suo terrazzo teneva un caprone, con tanto di lunghe corna e pelliccia foltissima.

Potete ben immaginare l'odore insopportabile con cui dovevano convivere i vicini della signora in questione. Dapprima sono stati chiamati gli ispettori dell'Asl che di fronte all'ira della donna hanno deciso di ritirarsi in buon ordine e di far intervenire i Carabinieri. Così i militari hanno scoperto che l'innamorata teneva in casa l'ovino puzzone per compiacere il suo compagno, un uomo di fede islamica, che avrebbe dovuto sacrificarlo seguendo un rito preciso. La donna è stata dichiarata custode dell'animale che, però, ora sembra sparito nel nulla. Forse è finito semplicemente in caseruola. Per la donna è scattata la denuncia per sparizione di caprone.

AI CONFINI
DELLA REALTÀ

In passato vicino a L'Ago c'era un sentiero che portava sulla costa, a Levanto.

Chi vi passava qualche volta poteva fare una singolare, se non terrificante, esperienza. Camminando venivano schiacciati legnetti secchi e tutti i detriti del sottobosco e, come per magia a poca distanza apparivano dei "cereti".

La gente diceva che erano gli spiriti dei boscaioli defunti che alla notte vagavano per la selva per visitare i luoghi dove avevano vissuto e lavorato quando erano in vita e che per questo volevano farsi vedere dai vivi che passavano di lì. La gente che assisteva alla scena della materializzazione di quelle figure restava così impressionata da non voler più passare nel bosco quando era buio. I "cereti" non erano spiriti malefici, ma erano più semplicemente delle anime del purgatorio che volevano essere ricordate.



GENTE

- Luigi Salvati è il nuovo consigliere di amministrazione della Salt per conto del Comune della Spezia. Lo ha nominato il sindaco Giorgio Pagano. Pino Ricciardi rappresenterà invece la Provincia.
- Mariano Arena e Carlos Albin, rispettivamente ministro dell'ambiente e ambasciatore a Roma dell'Uruguay, hanno visitato il parco nazionale delle Cinque Terre.
- Ivo Capetta è stato confermato, per il quinto mandato consecutivo, presidente del Canale Lunense. Alla vice presidenza conferma di Massimo Moracchioli. La deputazione è formata da Carlo Galletto, Elio Cenderello, Livio Vivaldi, Isauro Oligeri e Giuseppe Mori.
- L'architetto Carla Roncallo è il nuovo capo del compartimento Anas della Liguria.
- L'assemblea dei soci del Lions club 5 Terre ha eletto Alfio Di Giulio nuovo presidente. Segretario è Mario Gatti, tesoriere Vincenzo Manna.
- Emilio Moracchioli è il nuovo segretario della sezione di Arcola della Lega dei pensionati.
- La Borgata marinara del Canaletto ha eletto il nuovo direttivo per il triennio 2007-2009. Presidente è Paolo Dini; vice presidente Gian Battista Guelfi; capo borgata Gianni Casali; segretario Ciro Giuliani; responsabile eventi Gino Ruscelli; addetto stampa Antonella Simone. Consiglieri: Marcello Barolat, Guglielmo Bertani, Fernanda Bolognesi, Osvaldo Della Rossa, Roberto De Martino, Orietta Foce, Fabrizio Vivaldi, Roberto Vivaldi, Emilio Zani.

LA GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna
Progetto grafico
Lilia Guida, Luca CrescenziRedazione
Gino Ragnetti, Stefano Bozza
(vice direttore), Emanuele Costamagna
Francesca D'Anna, Thomas De Luca
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Luciano Secchi, Andrea Squadroni
David VirgilioFotografie
Cristiano AndreaniTestata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88Editore: C & C Communication
Responsabile editoriale
Laura Cremolini
Responsabile operativo
Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko MonacoVendite pubblicità
Francesca Domenichini
Marco Rebecchi
Tel.: 335 423630Email:
redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.itDirezione Redazione Pubblicità
Via Fontevico 21/n - 19125 La Spezia
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250Stampa Tipografia Fabbiani Spa
Via Privata Oto, 19100 La Spezia



A TUTTI I SOCICOOP

15%

DI SCONTO

ogni giorno su un reparto diverso

Input/TORINO

DOMENICA 6 MAGGIO	TV/SUONO	LUNEDÌ 14 MAGGIO	LATTICINI
LUNEDÌ 7 MAGGIO	SCATOLAME	MARTEDÌ 15 MAGGIO	SURGELATI
MARTEDÌ 8 MAGGIO	DETERSIVI	MERCOLEDÌ 16 MAGGIO	GASTRONOMIA
MERCOLEDÌ 9 MAGGIO	CARNE	GIOVEDÌ 17 MAGGIO	ARTICOLI SPORTIVI
GIOVEDÌ 10 MAGGIO	ORTOFRUTTA	VENERDÌ 18 MAGGIO	ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA
VENERDÌ 11 MAGGIO	PESCE	SABATO 19 MAGGIO	ELETTRODOMESTICI
SABATO 12 MAGGIO	CASALINGHI	DOMENICA 20 MAGGIO	INFORMATICA
DOMENICA 13 MAGGIO	FOTO E TELEFONI		

Ad esclusione dei prodotti già in promozione

ipercoop



Sarzana